

RASSEGNA STAMPA

Giugno
2017

NEW ASCARO ROVIGO ASD



Ufficio Stampa New Ascaro Rovigo asd
newascaro.rovigo.asd@gmail.com
30/06/2017

venetian Lionesses ladies gaelic football

<i>Il Gazzettino</i>	Leonesse Venete e Ascaro Gaa al campionato europeo di Praga	<i>Nicola Astolfi</i>	Pag. 3
<i>La Voce di Rovigo</i>	Leonesse pronte a ruggire in Repubblica Ceca		Pag. 4
<i>RovigoOggi.it</i>	Samanta Botter tra le migliori del torneo di Praga		Pag. 5
<i>AgoraSport.it</i>	Samanta Botter tra le migliori del torneo di Praga	<i>C.S.</i>	Pag. 7
<i>PolesineSport.it</i>	Praga & Torneo Gaelic Football Centro-Est Europa/Winners Holland Ladies sul Monaco di Baviera; 8° posto Venetian Lionesses con super Samanta Botter; bene Chieregato & franchigia maschile Padova-Lazio-Rovigo, OK gli arbitri Grego e Zago	<i>Raffaello Franco & Sergio Sottovia</i>	Pag. 10
<i>La Voce di Rovigo</i>	Le Venetian Lionesses ruggiscono a Praga		Pag. 14
<i>Il Gazzettino</i>	Leonesse Venete ottave a Praga In luce Chieregato, Zago e Grego	<i>Nicola Astolfi</i>	Pag. 15

CALCIO GAELICO

Leonesse Venete e Ascaro Gaa al campionato europeo di Praga

(N.Ast.) Le Leonesse Venete sono pronte a “dare battaglia” a Praga nel terzo turno del campionato est-centro europeo di calcio gaelico. La selezione, con molte rodigine, affronterà sabato il meglio che il ladies football continentale offre: le pluricampionesse europee del Belgio, le Holland Ladies, Monaco di Baviera, Berlino, Vienna Gaels, Zurigo, Bratislava e Praga. Nel torneo maschile, atleti rodigini del New Ascaro Gaa saranno in campo nella formazione completata da giocatori del Paddies Padova e della Lazio. Rovigo sarà rappresentata a Praga anche tra le “giacchette nere”, Alessandro Grego e Lorenzo Zago.

IL GAZZETTINO

Giovedì 1 giugno 2017

Altre notizie

CALCIO GAELICO Il team di coach Raffaello Franco è pronto al debutto al torneo Centro-Est Europa Leonesse pronte a ruggire in Repubblica Ceca

Le Venetian Lionesses sono pronte a dare battaglia. Nel fine settimana sarà infatti la terza tappa del Torneo Centro-Est Europa a fare da palcoscenico al debutto stagionale del team di coach Raffaello Franco che tornerà in campo in una competizione ufficiale dopo la sfortunata partita giocata lo scorso 3 dicembre allo Stadio Comunale "R. Briani" di Buso di Rovigo con le ragazze della Ss. Lazio Calcio Gaelico Ladies, partita che purtroppo è costata al team cremisi-oro la conquista della prima Coppa Italia della storia del Ladies Gaelic Football nazionale. La sconfitta ha lasciato un bel po' d'amaro in bocca e così, per tutto l'inverno, le "leonesse" si sono allenate duramente sotto l'attenta guida di Andrea Chierogato che ha curato nel minimo dettaglio la preparazione atletica delle ragazze per riuscire a portarle all'appuntamento di Praga al massimo della condizione possibile, con l'obiettivo di dimostrare che quello con la Lazio era stato solo uno spiacevole episodio, un piccolo passo falso che non



può comunque interrompere quanto di buono queste ragazze hanno costruito in questi ultimi anni.

A Praga le Venetian Lionesses arriveranno orfane del capitano Chiara Sandonà, infortunatasi seriamente, lo scorso febbraio, alla caviglia già fratturata in passato. Purtroppo per lei i tempi di recupero

sono però si preannunciano davvero lunghi. Questa è una perdita grave perché la grinta del capitano è difficilmente rimpiazzabile. Problemi fisici anche per altre tre assenti di lungo corso come Stefania Menan, Silvia Stoppa ed Elisabetta Torresin anche loro alle prese con difficili e lunghi recuperi. Nonostante tutto le

Venetian Lionesses partiranno per la Repubblica Ceca con tutte le intenzioni di dare comunque il massimo in un torneo che si preannuncia tra i più competitivi della stagione visto che come da tradizione, da un po' di anni a questa parte, al terzo appuntamento stagionale parteciperanno anche i fortissimi club della regione Benelux. In pratica a Praga ci sarà quasi tutto il meglio che il ladies football continentale può offrire oggi: dalle pluricampionesse europee del Belgio, alle Holland Ladies, alle campionesse regionali del Monaco di Baviera, alle altre tedesche del Berlino, fino alle austriache del Vienna Gaels, alle svizzere dello Zurigo rinforzate da alcune atlete del Dusseldorf e senza dimenticare poi le ragazze del Bratislava, le padrone di casa del Praga e l'altro team italiano della S.S. Lazio. Ci sarà insomma da divertirsi e considerato il livello di gioco atteso lo spettacolo è garantito. La pattuglia "azzurra", oltre alle "leonesse" venete ed alle "aquile" laziali, verrà completata con l'iscrizione al

torneo riservato agli uomini di un'inedita selezione composta da giocatori dei Paddies Padova, della Ss Lazio e dell'Ascaro Rovigo, un interessante esperimento che, in chiave futura, potrebbe avere interessanti sviluppi volti ad accrescere il livello competitivo del football gaelico italiano anche in campo maschile. Ci saranno poi anche i rodigini Alessandro Grego e Lorenzo Zago. Ancora due dei nostri arbitri inseriti da Tom McGrath nel pannel dei fischiotti che dovranno dirigere i tanti match in programma. Un chiaro segnale di quanto i nostri direttori di gara siano sempre più apprezzati a livello europeo anche in uno sport che non affonda certo le sue radici nel Dna italico. Anche quest'anno infatti, almeno fino a questo momento, in ogni torneo disputato si è registrata la presenza di almeno uno dei nostri fischiotti, come accaduto anche nell'ultimo torneo giocato ad inizio mese a Zurigo dove la categoria era ben rappresentata dal padovano Andrea Furlan.

FOTOGRAFIA: RIPRODUZIONE RISERVATA

La Voce

Giovedì 1
Giugno 2017

Samanta Botter tra le migliori del torneo di Praga

FOOTBALL GAELICO Ottavo posto per le Venetian Lionesses nel torneo internazionale in Repubblica Ceca. Ottima prova anche degli arbitri italiani Alessandro Grego e Lorenzo Zago



Una più che onorevole posizione conquistata in un torneo al quale erano iscritte alcune delle migliori compagini femminili del Continente e che ha visto le Holland Ladies trionfare, nella finalissima, sul Monaco di Baviera.

Praga (Repubblica Ceca) - Per lei il tempo non sembra passare mai, eppure sono trascorsi già diversi anni da quando l'ex Perla Nera **Samanta Botter** vestiva la casacca azzurra numero 15 della nazionale femminile di rugby. La grinta e la tenacia sono rimaste le stesse, ma quello che più impressiona è che anche la freschezza atletica sia rimasta quella di un tempo, anzi pare quasi essere sbocciata con nuovo vigore in questa straordinaria "**Primavera di Praga**" che ha visto le Venetian Lionesses piazzarsi all'ottavo posto nel torneo internazionale di football gaelico giocato sabato scorso in Repubblica Ceca. Una più che onorevole posizione conquistata in un torneo al quale erano iscritte alcune delle migliori compagini femminili del Continente e che ha visto le Holland Ladies trionfare, nella finalissima, sul Monaco di Baviera. Quello che impressiona della Botter è la sua capacità di adattarsi a qualsiasi situazione di gioco, utilizzando spesso astuzie che generalmente si trovano solo nel bagaglio tecnico delle giocatrici più esperte pur non avendo comunque potuto maturare l'esperienza necessaria in uno sport che in Italia ha visto la luce solo nel 2011 e che ha coinvolto anche le ragazze solo dal 2014. Ma le frecce nell'arco di Samanta sembrano essere infinite! Non ci sono dubbi: ci troviamo di fronte ad una straordinaria atleta, un'evergreen capace di esaltare le proprie prestazioni a livello multidisciplinare, un raro esempio di longevità atletica da far invidia e che ha permesso alla nostra Botter di conquistare, anche a Praga, il titolo di miglior giocatrice non irlandese della competizione, bissando così quello già conquistato nel torneo giocato a Selvazzano Dentro (Pd) nel giugno del 2015.

Sarebbe però ingiusto contestualizzare la prestazione delle **Venetian Lionesses** nel terzo appuntamento stagionale con il football gaelico continentale con la sola prestazione della Botter, perchè tutte le ragazze del team cremisi-oro arrivate a Praga orfane del capitano **Chiara Sandonà**, un'altra che quando è in campo ci mette l'anima, hanno sfoderato una prestazione super che le ha viste competere ad armi pari con tutte le avversarie affrontate in una caldissima giornata illuminata da un sole già più che estivo. Inserite nel girone A e con sole 9 giocatrici a disposizione, nel primo incontro le Venetian Lionesses hanno affrontato le avversarie più ostiche, quelle Holland Ladies che alla fine del torneo sarebbero poi state incoronate regine del Torneo. Per provare a contrastare lo strapotere del fortissimo team orange, **coach Franco ha schierato Mariangela Gallo in porta, Angela Masiero e Samanta Botter a copertura della difesa, Michela Mentini e Tiziana Najjar a presidio del centrocampo ed in attacco Debora Migliorini e Rossella Astolfi che per l'occasione indossava i gradi di capitano.** A disposizione Debora Poli e Carolina Tosatto pronte ad entrare a supporto delle compagne. A sorpresa sono le Venetian Lionesses a passare in vantaggio grazie al punto messo a segno proprio dalla Botter. Le olandesi, colpite a freddo e punte nell'orgoglio, iniziano a giocare come fanno

ma non riescono ad esprimere al massimo le loro potenzialità almeno fino al gol, arrivato in realtà più per una distrazione difensiva che per un reale merito del team olandese e che ha comunque rotto l'equilibrio del match portandolo sul binario delle Holland Ladies che alla fine si sono imposte con il risultato di 2 gol e 8 punti (14) a 0 gol e 4 punti.

Nel secondo match in programma le Venetian Lionesses hanno affrontato le padrone di casa del Prague Hibernians. Anche questa volta dopo pochi minuti arriva il vantaggio con uno splendido gol di **Carolina Tosatto** che supera il portiere ceco con un bel tiro che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Le praghensi provano a reagire ma si devono accontentare di un solo punto. Poco prima della conclusione della prima frazione di gioco Debora Poli centra la traversa mancando il gol che poteva chiudere anticipatamente il discorso. Evidentemente non era la giornata fortunata per la centrocampista vicentina delle "Leonesse" che nell'azione successiva andando a caccia di un pallone alto, si scontra con un'avversaria e cadendo s'infortuna gravemente al polso sinistro. L'intervento dei sanitari può solo decretare che per lei, purtroppo, il torneo finisce lì. **Per le Venetian Lionesses c'è così da registrare l'ennesimo infortunio che riduce a sole 8 giocatrici la rosa disponibile per affrontare il resto della competizione.** Ma le leonesse venete non si abbattano, sfoderano gli artigli e nel secondo tempo trovano il raddoppio ancora con la Tosatto, autrice di una straordinaria doppietta, che mette la parola fine al match che si chiude con la vittoria delle nostre ragazze che con due gol (6) rispondono ai soli 2 punti realizzati dalle padrone di casa. Una bella vittoria che rimette in corsa il team cremisi-oro di coach Franco che deve però affrontare ancora due squadre molto ostiche. Alle venete servirebbe almeno una vittoria per sperare di poter disputare almeno la finale per il 5°/6° posto. Nei primi due incontri però le Venetian Lionesses hanno già dato il massimo e sono ormai in riserva d'energie anche perchè adesso possono contare su un solo cambio disponibile in panchina. Tra l'altro c'è da considerare anche il fatto che ormai il caldo si è fatto quasi insopportabile e questo certo non aiuta. Con Berlino GAA, ancora imbattuta, finisce con una sconfitta per 2 gol e 6 punti (12) a 2. Altra sconfitta a testa alta anche con Vienna, che in panchina disponeva di ben 5 giocatrici, per 8 punti a 2. A questo punto ci sarebbe stato ancora da disputare il match, valevole per il 7°/8° posto, con la S.S. Lazio Calcio Gaelico Ladies che nel girone B aveva fatto registrare, al pari delle "leonesse", una vittoria e tre sconfitte, match al quale coach Franco ha deciso di rinunciare per preservare la salute delle sue giocatrici che avevano già dato più di quanto avessero in corpo: superare i limiti aumentando esponenzialmente il rischio d'infortuni per provare a conquistare un 7° posto, di certo è un gioco che non vale la candela. Per affrontare tornei così competitivi servirebbe anche una bella dose di fortuna che purtroppo stavolta non ha assistito le Venetian Lionesses che comunque sono uscite a testa alta da una competizione d'altissimo livello.

Per la cronaca el torneo maschile la franchigia sperimentale Padova-Lazio-Rovigo, unico rossoblu presente in campo Andrea Chierigato, ha fatto un pò di fatica ad ingranare all'inizio della competizione ma nell'ultimo incontro in calendario ha sfoderato una super prestazione che ha permesso di superare Augsburg, la fortissima compagine tedesca composta da quasi tutti giocatori irlandesi che lo scorso anno a Rubano (Pd) conquistò l'unica tappa italiana del Torneo Regionale Centro-Est Europa, un risultato che da solo vale l'intera partecipazione.

Per concludere parliamo di **Alessandro Grego e Lorenzo Zago**, i due arbitri italiani inseriti da Tom Mc Grath, anche lui presente a Praga, nel pannel dei direttori di gara chiamati a fischiare nelle tante partite programmate per dire che anche questa volta i nostri fischiotti hanno ricevuto l'apprezzamento da parte di tutti. Sbagliano poco o nulla, sanno mantenere il controllo anche dei match più caldi e sono molto considerati. Sono passati i tempi nei quali erano visti con curiosità: oggi gli arbitri italiani sono tra i fischiotti più apprezzati di tutto il circuito continentale, anche questo è un aspetto che non può che far bene a tutto il movimento.

Samanta Botter tra le migliori del torneo di Praga



Per lei il tempo non sembra passare mai, eppure sono trascorsi già diversi anni da quando l'ex Perla Nera *Samanta Botter* vestiva la casacca azzurra numero 15 della nazionale femminile di rugby. La grinta e la tenacia sono rimaste le stesse, ma quello che più impressiona è che anche la freschezza atletica sia rimasta quella di un tempo, anzi pare quasi essere sbocciata con nuovo vigore in questa straordinaria "Primavera di Praga" che ha visto le Venetian Lionesses piazzarsi all'ottavo posto nel torneo internazionale di football gaelico giocato sabato scorso in Repubblica Ceca. Una più che onorevole posizione conquistata in un torneo al quale erano iscritte alcune delle migliori compagini femminili del Continente e che ha visto le Holland Ladies trionfare, nella finalissima, sul Monaco di Baviera.

Quello che impressiona della Botter è la sua capacità di adattarsi a qualsiasi situazione di gioco, utilizzando spesso astuzie che generalmente si trovano solo nel bagaglio tecnico delle giocatrici più esperte pur non avendo comunque potuto maturare l'esperienza necessaria in uno sport che in Italia ha visto la luce solo nel 2011 e che ha coinvolto anche le ragazze solo dal 2014. Ma le frecce nell'arco di Samanta sembrano essere infinite! Non ci sono dubbi: ci troviamo di fronte ad una straordinaria atleta, un'evergreen capace di esaltare le proprie prestazioni a livello multidisciplinare, un raro esempio di longevità atletica da far invidia e che ha permesso alla nostra Botter di conquistare, anche a Praga, il titolo di miglior giocatrice non irlandese della competizione, bissando così quello già conquistato nel torneo giocato a Selvazzano Dentro (PD) nel giugno del 2015.

Sarebbe però ingiusto contestualizzare la prestazione delle Venetian Lionesses nel terzo appuntamento stagionale con il football gaelico continentale con la sola prestazione della Botter, perchè tutte le ragazze



Botter in azione - foto Defanti

del team cremisi-oro arrivate a Praga orfane del capitano Chiara Sandonà, un'altra che quando è in campo ci mette l'anima, hanno sfoderato una prestazione super che le ha viste competere ad armi pari con tutte le avversarie affrontate in una caldissima giornata illuminata da un sole già più che estivo. Inserite nel girone A e con sole 9 giocatrici a disposizione, nel primo incontro le Venetian Lionesses hanno affrontato le avversarie più ostiche, quelle Holland Ladies che alla fine del torneo sarebbero poi state incoronate regine del Torneo. Per provare a contrastare lo strapotere del fortissimo team



orange, coach Franco ha schierato Mariangela Gallo in porta, Angela Masiero e Samanta Botter a copertura della difesa, Michela Mentini e Tiziana Najjar a presidio del centrocampo ed in attacco Debora Migliorini e Rossella Astolfi che per l'occasione indossava i gradi di capitano. A disposizione Debora Poli e Carolina Tosatto pronte ad entrare a supporto delle compagne. A sorpresa sono le Venetian Lionesses a passare in vantaggio grazie al punto messo a segno proprio dalla Botter. Le olandesi, colpite a freddo e punte nell'orgoglio, iniziano a giocare come fanno ma non riescono ad esprimere al massimo le loro potenzialità almeno fino al gol, arrivato in realtà più per una distrazione difensiva che per un reale merito del team olandese e che ha comunque rotto l'equilibrio del match portandolo sul binario delle Holland Ladies che alla fine si sono imposte con il risultato di 2 gol e 8 punti (14) a 0 gol e 4 punti.

Nel secondo match in programma le Venetian Lionesses hanno affrontato le padrone di casa del Prague Hibernians. Anche questa volta dopo pochi minuti arriva il vantaggio con uno splendido gol di Carolina Tosatto che supera il portiere ceco con un bel tiro che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Le praghensi provano a reagire ma si devono accontentare di un solo punto. Poco prima della conclusione della prima frazione di gioco Debora Poli centra la traversa mancando il gol che poteva chiudere anticipatamente il discorso. Evidentemente non era la giornata fortunata per la centrocampista vicentina delle "Leonesse" che nell'azione successiva andando a caccia di un pallone alto, si scontra con un'avversaria e cadendo s'infortuna

gravemente al polso sinistro. L'intervento dei sanitari può solo decretare che per lei, purtroppo, il torneo finisce lì. Per le Venetian Lionesses c'è così da registrare l'ennesimo infortunio che riduce a sole 8 giocatrici la rosa disponibile per affrontare il resto della competizione. Ma le leonesse venete non si abbattano, sfoderano gli artigli e nel secondo tempo trovano il raddoppio ancora con la Tosatto, autrice di una straordinaria doppietta, che mette la parola fine al match che si chiude con la vittoria delle nostre ragazze che con due gol (6) rispondono ai soli 2 punti realizzati dalle padrone di casa. Una bella vittoria che rimette in corsa il team cremisi-oro di



Samanta Botter

gravemente al polso sinistro. L'intervento dei sanitari può solo decretare che per lei, purtroppo, il torneo finisce lì. Per le Venetian Lionesses c'è così da registrare l'ennesimo infortunio che riduce a sole 8 giocatrici la rosa disponibile per affrontare il resto della competizione. Ma le leonesse venete non si abbattano, sfoderano gli artigli e nel secondo tempo trovano il raddoppio ancora con la Tosatto, autrice di una straordinaria doppietta, che mette la parola fine al match che si chiude con la vittoria delle nostre ragazze che con due gol (6) rispondono ai soli 2 punti realizzati dalle padrone di casa. Una bella vittoria che rimette in corsa il team cremisi-oro di

coach Franco che deve però affrontare ancora due squadre molto ostiche. Alle venete servirebbe almeno una vittoria per sperare di poter disputare almeno la finale per il 5°/6° posto. Nei primi due incontri però le Venetian Lionesses hanno già dato il massimo e sono ormai in riserva d'energie anche perchè adesso possono contare su un solo cambio disponibile in panchina. Tra l'altro c'è da considerare anche il fatto che ormai il caldo si è fatto quasi insopportabile e questo certo non aiuta. Con Berlino GAA, ancora imbattuta, finisce con una sconfitta per 2 gol e 6 punti (12) a 2. Altra sconfitta a testa alta anche con Vienna, che in panchina disponeva di ben 5 giocatrici, per 8 punti a 2. A questo punto ci sarebbe stato ancora da disputare il match, valevole per il 7°/8° posto, con la S.S. Lazio Calcio Gaelico Ladies che nel girone B aveva fatto registrare, al pari delle "leonesse", una vittoria e tre sconfitte, match al quale coach Franco ha deciso di rinunciare per preservare la salute delle sue giocatrici che avevano già dato più di quanto avessero in corpo: superare i limiti aumentando esponenzialmente il rischio d'infortuni per provare a conquistare un 7° posto, di certo è un gioco che non vale la candela. Per affrontare tornei così competitivi servirebbe anche una bella dose di fortuna che purtroppo stavolta non ha assistito le Venetian Lionesses che comunque sono uscite a testa alta da una competizione d'altissimo livello.



Per la cronaca nel torneo maschile la franchigia sperimentale Padova-Lazio-Rovigo, unico rossoblu presente in campo Andrea Chieregato, ha fatto un pò di fatica ad ingranare all'inizio della competizione ma nell'ultimo incontro in calendario ha sfoderato una super prestazione che ha permesso di superare Augsburg, la fortissima compagine tedesca composta da quasi tutti giocatori irlandesi che lo scorso anno a Rubano

(PD) conquistò l'unica tappa italiana del Torneo Regionale Centro-Est Europa, un risultato che da solo vale l'intera partecipazione.

Per concludere parliamo di Alessandro Grego e Lorenzo Zago, i due arbitri italiani inseriti da Tom Mc Grath, anche lui presente a Praga, nel pannel dei direttori di gara chiamati a fischiare nelle tante partite programmate per dire che anche questa volta i nostri fischiotti hanno ricevuto l'apprezzamento da parte di tutti. Sbagliano poco o nulla, sanno mantenere il controllo anche dei match più caldi e sono molto considerati. Sono passati i tempi nei quali erano visti con curiosità: oggi gli arbitri italiani sono tra i fischiotti più apprezzati di tutto il circuito continentale, anche questo è un aspetto che non può che far bene a tutto il movimento.

Article printed from AgoraSportonline.it: <https://www.agorasportonline.it>
 URL to article: <https://www.agorasportonline.it/2017/06/06/samanta-botter-tra-le-migliori-del-torneo-di-praga/>

URLs in this post:

- [1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Venetian-Lionesses-Lgfc-c-Giampaolo-Defanti.jpg>
- [2] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Samanta-Botter-in-azione-contro-Vienna-Gaels-c-Foto-Giampaolo-Defanti.jpg>
- [3] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Samanta-Botter-.jpg>
- [4] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Lorenzo-Zago-e-Alessandro-Grego-primi-da-sinistra-il-designatore-Tom-McGrath.jpg>
- [5] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Venetian-Lionesses-con-gli-arbitri-Zago-e-Grego-coach-Franco-e-Chieregato-giocatore-del-Rovigo-GAA-e-preparatore-atletico-delle-leonesse.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

 [Eventi: tutti gli eventi](#)

Praga & Torneo Gaelic Football Centro-Est Europa/ Winners Holland Ladies sul Monaco di Baviera; 8° posto Venetian Lionesses con super Samanta Botter; bene Chieregato & franchigia maschile Padova-Lazio-Rovigo, OK gli arbitri Grego e Zago



Escursionisti esteri targati Football Gaelico. Stiamo parlando delle Venetian Lionesses di coach Raffaello Franco, ma anche della franchigia Padova-Lazio-Rovigo visto la presenza in campo di Andrea Chieregato di stampo footbabb gaelico. Ma stiamo parlando anche di Alessandro Grego e Lorenzo Zago, i due arbitri italiani inseriti

da Tom Mc Grath, anche lui presente a Praga, nel pannello dei direttori di gara chiamati a fischiare in tante partite del Torneo di Football gaelico valido per la Terza tappa del Centro-Est Europa. Di cui spiega tutto con dovizia di particolari, partita per partita, il professionale reportage 'gaelico' di Raffaello Franco peraltro coach delle Venetian Lionesses oramai sempre più competitive a livello internazionale, a partire da 'moradona' Samanta Botter, la cremisi dal piede vellutato che ha addirittura aperto le marcature vs le Holland Ladies poi golden medal del torneo stesso.

MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 05.06.2017)/ A PRAGA TRIONFANO LE HOLLAND LADIES SUL MONACO DI BAVIERA; OTTAVO POSTO PER LE VENETIAN LIONESSES E SAMANTA BOTTER TRA LE MIGLIORI DEL TORNEO

Per lei il tempo non sembra passare mai, eppure sono trascorsi già diversi anni da quando l'ex Perla Nera Samanta Botter vestiva la casacca azzurra numero 15 della nazionale femminile di rugby. La grinta e la tenacia sono rimaste le stesse, ma quello che più impressiona è che anche la freschezza atletica sia rimasta quella di un tempo, anzi pare quasi essere sbocciata con nuovo vigore in questa straordinaria "Primavera di Praga" che ha visto le Venetian Lionesses piazzarsi all'ottavo posto nel torneo internazionale di football gaelico giocato sabato scorso in Repubblica Ceca. Una più che onorevole posizione conquistata in un torneo al quale erano iscritte alcune delle migliori compagini femminili del

Continente e che ha visto le Holland Ladies trionfare, nella finalissima, sul Monaco di Baviera. Quello che impressiona della Botter è la sua capacità di adattarsi a qualsiasi situazione di gioco, utilizzando spesso astuzie che generalmente si trovano solo nel bagaglio tecnico delle giocatrici più esperte pur non avendo comunque potuto maturare l'esperienza necessaria in uno sport che in Italia ha visto la luce solo nel 2011 e che ha coinvolto anche le ragazze solo dal 2014. Ma le frecce nell'arco di Samanta sembrano essere infinite! Non ci sono dubbi: ci troviamo di fronte ad una straordinaria atleta, un'evergreen capace di esaltare le proprie prestazioni a livello multidisciplinare, un raro esempio di longevità atletica da far invidia e che ha permesso alla nostra Botter di conquistare, anche a Praga, il titolo di miglior giocatrice non irlandese della competizione, bissando così quello già conquistato nel torneo giocato a Selvazzano Dentro (PD) nel giugno del 2015.



Sarebbe però ingiusto contestualizzare la prestazione delle Venetian Lionesses nel terzo appuntamento stagionale con il football gaelico continentale con la sola prestazione della Botter, perchè tutte le ragazze del team cremisi-oro arrivate a Praga orfane del capitano Chiara Sandonà, un'altra che quando è in campo ci mette l'anima, hanno sfoderato una prestazione super che le ha viste competere ad armi pari con tutte le avversarie affrontate in una caldissima giornata illuminata da un sole già più che estivo.



TORNEO FEMMINILE/ Inserite nel girone A e con sole 9 giocatrici a disposizione, nel primo incontro le Venetian Lionesses hanno affrontato le avversarie più ostiche, quelle Holland Ladies che alla fine del torneo sarebbero poi state incoronate regine del Torneo. Per provare a contrastare lo strapotere del fortissimo team orange, coach Franco ha schierato Mariangela Gallo in porta, Angela Masiero e Samanta Botter a copertura della difesa, Michela Mentini e Tiziana Najjar a presidio del centrocampo ed in attacco Debora Migliorini e Rossella

Astolfi che per l'occasione indossava i gradi di capitano. A disposizione Debora Poli e Carolina Tosatto pronte ad entrare a supporto delle compagne. A sorpresa sono le Venetian Lionesses a passare in vantaggio grazie al punto messo a segno proprio dalla Botter. Le olandesi, colpite a freddo e punte nell'orgoglio, iniziano a giocare come fanno ma non riescono ad esprimere al massimo le loro potenzialità almeno fino al gol, arrivato in realtà più per una distrazione difensiva che per un reale merito del team olandese e che ha comunque rotto l'equilibrio del match portandolo sul binario delle Holland Ladies che alla fine si sono imposte con il risultato di 2 gol e 8 punti (14) a 0 gol e 4 punti.

Nel secondo match in programma le Venetian Lionesses hanno affrontato le padrone di casa del Prague Hibernians. Anche questa volta dopo pochi minuti arriva il vantaggio con uno splendido gol di Carolina Tosatto che supera il portiere ceco con un bel tiro che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Le praguesi provano a reagire ma si devono accontentare di un solo punto. Poco prima della

conclusione della prima frazione di gioco Debora Poli centra la traversa mancando il gol che poteva chiudere anticipatamente il discorso. Evidentemente non era la giornata fortunata per la centrocampista vicentina delle "Leonesse" che nell'azione successiva andando a caccia di un pallone alto, si scontra con un'avversaria e cadendo s'infortuna gravemente al polso sinistro. L'intervento dei sanitari può solo decretare che per lei, purtroppo, il torneo finisce lì. Per le Venetian Lionesses c'è così da registrare l'ennesimo infortunio che riduce a sole 8 giocatrici la rosa disponibile per affrontare il resto della competizione. Ma le leonesse venete non si abbattano, sfoderano gli artigli e nel secondo tempo trovano il raddoppio ancora con la Tosatto, autrice di una straordinaria doppietta, che mette la parola fine al match che si chiude con la vittoria delle nostre ragazze che con due gol (6) rispondono ai soli 2 punti realizzati dalle padrone di casa.

Una bella vittoria che rimette in corsa il team cremisi-oro di coach Franco che deve però affrontare ancora due squadre molto ostiche. Alle venete servirebbe almeno una vittoria per sperare di poter disputare almeno la finale per il 5°/6° posto. Nei primi due incontri però le Venetian Lionesses hanno già dato il massimo e sono ormai in riserva d'energie anche perché adesso possono contare su un solo cambio disponibile in panchina. Tra l'altro c'è da considerare anche il fatto che ormai il caldo si è fatto quasi insopportabile e questo certo non aiuta. Con Berlino GAA, ancora imbattuta, finisce con una sconfitta per 2 gol e 6 punti (12) a 2.



Altra sconfitta a testa alta anche con Vienna, che in panchina disponeva di ben 5 giocatrici, per 8 punti a 2. A questo punto ci sarebbe stato ancora da disputare il match, valevole per il 7°/8° posto, con la S.S. Lazio Calcio Gaelico Ladies che nel girone B aveva fatto registrare, al pari delle "leonesse", una vittoria e tre sconfitte, match al quale coach Franco ha deciso di rinunciare per preservare la salute delle sue giocatrici che avevano già dato più di quanto avessero in corpo: superare i limiti aumentando esponenzialmente il rischio d'infortuni per provare a conquistare un 7° posto, di certo è un gioco che non vale la candela.

Per affrontare tornei così competitivi servirebbe anche una bella dose di fortuna che purtroppo stavolta non ha assistito le Venetian Lionesses che comunque sono uscite a testa alta da una competizione d'altissimo livello.

TORNEO MASCHILE/ Per la cronaca nel torneo maschile la franchigia sperimentale Padova-Lazio-Rovigo, unico rossoblu presente in campo Andrea Chierigato, ha fatto un pò di fatica ad ingranare all'inizio della competizione ma nell'ultimo incontro in calendario ha sfoderato una super prestazione che ha permesso di superare Augsburg, la fortissima compagine tedesca composta da quasi tutti giocatori irlandesi che lo scorso anno a Rubano (PD) conquistò l'unica tappa italiana del Torneo Regionale Centro-Est Europa, un risultato che da solo vale l'intera partecipazione.

GLI ARBITRI ITALIANI/ Per concludere parliamo di Alessandro Grego e Lorenzo Zago, i due arbitri italiani inseriti da Tom Mc Grath, anche lui presente a Praga, nel pannel dei direttori di gara chiamati a fischiare nelle tante partite programmate per dire che anche questa volta i nostri fischiotti hanno ricevuto l'apprezzamento da parte di tutti. Sbagliano poco o nulla, sanno mantenere il controllo anche dei match più caldi e sono molto considerati. Sono passati i tempi nei quali erano visti con curiosità: oggi gli arbitri italiani sono tra i fischiotti più apprezzati di tutto il circuito continentale, anche questo è un aspetto che non può che far bene a tutto il movimento.



EXTRATIME by Sergio Sottovia/ In cover da Praga tutte le immagini a cura di Giampaolo Defanti.

Partendo dalla foto team Venetian Lionesses Lgfc , con in piedi da sx Mariangela Gallo, Tiziana Najjar, Samanta Botter, Rossella Astolfi, Debora Poli, Raffaello Franco (coach); accosciate da sx Michela Mentini, Debora Migliorini, Angela Masiero, Carolina Tosatto.

A seguire Samanta Botter in azione vs Vienna Gaels e poi 'medagliata' nel cerimoniale delle premiazioni.

Quindi il gruppo con da sx Tom McGrath e gli arbitri Lorenzo Zago e Alessandro Grego premiati e in Top Five poster.

Gli stessi che poi ritroviamo nella foto dulcis in fundo, insieme alle Venetian Lionesses, a coach Raffaello Franco, ad Andrea Chierogato e al preparatore atletico della franchigia Padova-Lazio-Rovigo.

Raffaello Franco & Sergio Sottovia
www.polesinesport.it

FOOTBALL GAELICO Al torneo maschile è scesa in campo anche la franchigia Padova-Lazio-Rovigo Le Venetian Lionesses ruggiscono a Praga

ROVIGO - Per lei il tempo non sembra passare mai, eppure sono trascorsi già diversi anni da quando l'ex Perla Nera Samanta Botter vestiva la casacca azzurra numero 15 della nazionale femminile di rugby. La grinta e la tenacia sono rimaste le stesse, ma quello che più impressiona è che anche la freschezza atletica sia rimasta quella di un tempo, anzi pare quasi essere sbocciata con nuovo vigore a Praga, dove le Venetian Lionesses si sono piazzate all'ottavo posto nel torneo internazionale di football gaelico giocato sabato scorso. Una più che onorevole posizione conquistata in un torneo al quale erano iscritte alcune delle migliori compagini femminili del Continente e che ha visto le Holland Ladies trionfare, nella finalissima, sul Monaco di Baviera.

Sarebbe però ingiusto contestualizzare la prestazione delle Venetian Lionesses nel terzo appuntamento stagionale con il football gaelico continentale con la sola prestazione della Botter, perché tutte le ragazze del team cremisi-oro arrivate a Praga orfane del capitano Chiara Sandonà hanno sfoderato una prestazione super che le ha viste competere ad armi pari con tutte le avversarie affrontate in una caldissima giornata illuminata da un sole già più che estivo. Inserite nel girone A e con sole 9 giocatrici a disposizione, nel primo incontro le Venetian Lionesses hanno affrontato le avversarie più ostiche, quelle Holland Ladies che alla fine del torneo sarebbe-



Le Venetian Lionesses

ro poi state incoronate regine del Torneo. Per provare a contrastare lo strapotere del fortissimo team orange, coach Franco ha schierato Mariangela Gallo in porta, Angela Masiero e Samanta Botter a copertura della difesa, Michela Mentini e Tiziana Najjar a presidio del centro-campo ed in attacco Debora Migliorini e Rossella Astolfi che per l'occasione indossava i gradi di capitano. A disposizione Debora Poli e Carolina Tosatto pronte ad entrare a supporto delle compagne. A sorpresa sono le Venetian Lionesses a passare in vantaggio grazie al punto messo a segno proprio dalla Botter. Le olandesi, colpite a freddo e punte nell'orgoglio, iniziano a giocare come sanno ma non riescono ad es-

primere al massimo le loro potenzialità almeno fino al gol, arrivato in realtà più per una distrazione difensiva che per un reale merito del team olandese e che ha comunque rotto l'equilibrio del match portando sul binario delle Holland Ladies che alla fine si sono imposte con il risultato di 2 gol e 8 punti (14) a 0 gol e 4 punti.

Nel secondo match in programma le Venetian Lionesses hanno affrontato le padrone di casa del Prague Hibernians. Anche questa volta dopo pochi minuti arriva il vantaggio con uno splendido gol di Carolina Tosatto che supera il portiere ceco con un bel tiro che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Le praghesi provano a reagire ma si devono ac-

contentare di un solo punto. Poco prima della conclusione della prima frazione di gioco Debora Poli centra la traversa mancando il gol che poteva chiudere anticipatamente il discorso. Evidentemente non era la giornata fortunata per la centrocampista vicentina delle "Leonesse" che nell'azione successiva andando a caccia di un pallone alto, si scontra con un'avversaria e cadendo s'inforna gravemente al polso sinistro. L'intervento dei sanitari può solo decretare che per lei, purtroppo, il torneo finisce lì. Per le Venetian Lionesses c'è così da registrare l'ennesimo infortunio che riduce a sole 8 giocatrici la rosa disponibile per affrontare il resto della competizione. Ma le leonesse venete non si abbondono, sfoderano gli artigli e nel secondo tempo trovano il raddoppio ancora con la Tosatto, autrice di una straordinaria doppietta, che mette la parola fine al match che si chiude con la vittoria delle nostre ragazze che con due gol (6) rispondono ai soli 2 punti realizzati dalle padrone di casa. Una bella vittoria che rimette in corsa il team cremisi-oro di coach Franco che deve però affrontare ancora due squadre molto ostiche. Alle venete servirebbe almeno una vittoria per sperare di poter disputare almeno la finale per il quinto/sesto posto. Nei primi due incontri però le Venetian Lionesses hanno già dato il massimo e sono ormai in riserva d'energie anche perché adesso possono contare su un solo cambio disponibile in panchina. Tra l'altro c'è

da considerare anche il fatto che ormai il caldo si è fatto quasi insopportabile e questo certo non aiuta. Con Berlino Gaa, ancora imbattuta, finisce con una sconfitta per 2 gol e 6 punti (12) a 2. Altra sconfitta a testa alta anche con Vienna, che in panchina disponeva di ben 5 giocatrici, per 8 punti a 2. A questo punto ci sarebbe stato ancora da disputare il match, valevole per il settimo/ottavo posto, con la Ss Lazio Calcio Gaelico Ladies che nel girone B aveva fatto registrare, al pari delle "leonesse", una vittoria e tre sconfitte, match al quale coach Franco ha deciso di rinunciare per preservare la salute delle sue giocatrici che avevano già dato più di quanto avessero in corpo: superare i limiti aumentando esponenzialmente il rischio d'infortuni per provare a conquistare un settimo posto, di certo è un gioco che non vale la candela. Per la cronaca al torneo maschile la franchigia sperimentale Padova-Lazio-Rovigo, unico rossoblu presente in campo Andrea Chierogato, ha fatto un po' di fatica ad ingranare all'inizio della competizione ma nell'ultimo incontro in calendario ha sfoderato una super prestazione che ha permesso di superare Augsburg, la fortissima compagine tedesca composta da quasi tutti giocatori irlandesi che lo scorso anno a Rubano conquistò l'unica tappa italiana del Torneo Regionale Centro-Est Europa, un risultato che da solo vale l'intera partecipazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Voce

Venerdì 9
Giugno 2017

SPORT GAELICI

Leonesse venete ottave a Praga In luce Chieregato, Zago e Grego

Le Leonesse Venete tornano da Praga con l'ottavo posto e il titolo di miglior giocatrice non irlandese della competizione conquistato da Samanta Botter.

La terza tappa del campionato regionale di calcio gaelico centro-est Europa s'è chiusa per la squadra veneta, nata in ambito rodigino, con tre sconfitte (4-14 dalle Holland Ladies, 2-12 dal Berlino Gaa e 2-8 dalle Vienna Gaels), ma soprattutto con la vittoria 6-2 sulle padrone di casa del Prague Hibernians. Negli stop contro Berlino e Vienna ha pesato la panchina corta e l'infortunio di Poli, che ha lasciato il coach Raffaello Franco con appena otto atlete, e con un'ultima decisione sofferta: non schierare la squadra nella finale per il settimo posto per non rischiare ulteriori infortuni dopo quattro partite.

Ai meriti di Botter, autrice del vantaggio parziale nella prima gara del girone A contro le Holland Ladies, poi trionfatrici del torneo, si sono sommati quelli di un gruppo che ha dimostrato di poter competere con avversarie più esperte, e capace di superare con l'orgoglio le differenze tecniche. Assente la capitana Chiara Sandonà, Franco ha schierato Mariangela Gallo in porta, Angela Masiero e Samanta Botter in difesa, Michela Mentini e Tiziana Najjar a centrocampo, e Debora Migliorini, Rossella Astolfi (per l'occasione capitano) Debora Poli e Carolina Tosatto.

Nel torneo maschile, l'unico rodigino in gara è stato Andrea Chieregato con la franchigia sperimentale Padova-Lazio-New Ascaro Rovigo, che ha conquistato una vittoria sull'Augsburg. Protagonisti a Praga anche gli arbitri rodigini Alessandro Grego e Lorenzo Zago.

Nicola Astolfi

IL GAZZETTINO

Mercoledì 14 giugno 2017

<i>RovigoOggi.it</i>	Bem 18 classi in campo		Pag. 17
<i>AgoraSport.it</i>	Il Liceo "Celio-Roccati" chiude l'anno scolastico al "Battaglini"	C.S.	Pag. 19
<i>PolesineSport.it</i>	Scuola & Asd New Ascaro Rovigo insieme for Sport/ Il Liceo Statale "Celio-Roccati" Rovigo chiude l'anno scolastico col torneo "Flag-Rugby" in campo allo stadio Battaglini, con 200 alunni e 18 classi del biennio	<i>Raffaello Franco & Sergio Sottovia</i>	Pag. 21
<i>RovigoOggi.it</i>	Ben 49 le partite disputate sul campo principale del Battaglini		Pag. 23
<i>AgoraSport.it</i>	Alla 2 ^a F del Liceo Artistico la prima Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" di flag	C.S.	Pag. 24
<i>PolesineSport.it</i>	Al Battaglini di Rovigo ben 49 partite con 200 alunni del biennio nella "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag vinta by 2 ^a F del Liceo Artistico	<i>Raffello Franco & Sergio Sottovia</i>	Pag. 26
<i>La Voce di Rovigo</i>	Tutti a scuola al Battaglini		Pag. 31
<i>Il Gazzettino</i>	In 200 al Battaglini per il flag rugby	<i>Nicola Astolfi</i>	Pag. 32

Ben 18 classi in campo

FLAG RUGBY Il Liceo "Celio-Roccati" chiude l'anno scolastico al "Battaglini" grazie alla collaborazione con la New Ascaro Rovigo



Il regolamento del torneo prevede lo schieramento in campo di squadre composte di 7 giocatori (dei quali almeno 4 dovranno essere di sesso femminile, ndr) più le riserve. Visto il tempo ristretto, che dovrà rispettare il canonico orario scolastico, 8 - 13, ed il corposo numero delle squadre partecipanti, tutti gli incontri si disputeranno su un unico tempo della durata di 8 minuti.

Rovigo - Si chiuderà **Martedì 6 giugno 2017**, nel tempio del rugby italiano con la disputa del primo Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Flag-Rugby, l'anno scolastico del Liceo Statale "Celio-Roccati" di Rovigo.

Il Torneo, realizzato grazie alla disponibilità della FemiCz Rugby Rovigo Delta che ha messo a disposizione dell'Istituto scolastico l'impianto di gioco, coinvolgerà nell'arco dell'intera mattinata ben **18 classi del biennio ed interesserà circa 200 ragazze e ragazzi alla pratica del rugby nella sua versione "Flag"**, una particolare disciplina rugbistica propedeutica ad avviare i giovani al gioco vero e proprio.

L'iniziativa, che ha trovato anche il favore del Comitato Regionale Fir che invierà a Rovigo **Francesco Grosso**, tecnico federale responsabile dei rapporti con il mondo della scuola ed il Coni Point di Rovigo, che ha inserito l'evento nel programma della **"Settimana dello Sport"** che vivrà il suo clou sabato 3 giugno in piazza Vittorio Emanuele II con "A Tutto Sport", è stata ideata grazie alla collaborazione nata, nel corso della Settimana dello Sport a Scuola dello scorso mese di marzo, tra la **New Ascaro Rovigo asd** ed il corpo insegnanti di scienze motorie del Liceo Statale "Celio-Roccati" con il quale è stato varato un progetto che ha visto portare in "classe" gli sport gaelici (football ed handball), sport della tradizione irlandese e dei quali oltre all'aspetto sportivo e ludico, si è voluto anche, grazie anche alla collaborazione dell'**associazione culturale "Leonardo Da Vinci"** di Rovigo, sviluppare la loro forte connotazione culturale, storica e sociale. Oltre agli sport gaelici è stato ovviamente dato ampio spazio anche al rugby nella sua versione "flag", attività questa resa possibile grazie alla storica collaborazione allacciata con i tecnici del **C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e del Villadose 1976** che hanno lavorato assieme agli allenatori della New Ascaro per permettere ai ragazzi di avvicinarsi a questa particolare e divertente disciplina rugbistica. L'articolato progetto sportivo, al quale era stato dato il nome di **"La sfida possibile"**, ha inoltre permesso al Liceo Statale "Celio-Roccati", unico Istituto secondario di secondo grado della provincia di Rovigo, di conquistare il prestigioso premio ritirato dalla dirigente scolastica **Annamaria Pastorelli** al Teatro Toniolo di Mestre (Ve) lo scorso 25 maggio. Un riconoscimento più che meritato visto il grande impegno con il quale gli

insegnanti hanno curato lo sviluppo delle varie iniziative che sono state accolte con grandissimo entusiasmo da tutti gli studenti coinvolti. **Entusiasmo che non poteva andare disperso e che in vista dei programmi di collaborazione già abbozzati per il prossimo anno scolastico**, ha permesso la realizzazione di altre iniziative che si andranno a concludere proprio il prossimo 6 Giugno con questo Torneo di "Rugby-Flag" che, vista la numericamente preponderante natura femminile degli studenti iscritti al Liceo Statale "Celio-Roccati", ha come obiettivo principale quello di avvicinare le ragazze alla pratica del rugby. L'intenso programma, pianificato nei minimi dettagli dai professori di scienze motorie di concerto con i tecnici della New Ascaro Rovigo, del C'è l'Este Rugby e del Monselice Rugby, vedrà le 18 classi divise in 3 raggruppamenti, composti da 6 squadre ciascuno, che si scontreranno con la formula del girone all'italiana. Finita questa prima fase le 3 squadre vincenti i gironi e la seconda miglior classificata disputeranno le semifinali che decreteranno le due finaliste che si contenderanno nella finale il **1° Trofeo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag**. Il regolamento del torneo prevede lo schieramento in campo di squadre composte di 7 giocatori (dei quali almeno 4 dovranno essere di sesso femminile, ndr) più le riserve. Visto il tempo ristretto, che dovrà rispettare il **canonico orario scolastico, 8 - 13, ed il corposo numero delle squadre partecipanti, tutti gli incontri si disputeranno su un unico tempo della durata di 8 minuti**.

Sarà insomma una grande kermesse della palla ovale, una giornata che non ha certo l'ambizione di trasformare 200 ragazze/i in rugbiste/i ma più realisticamente quello di instillare in loro la voglia e la curiosità di provare le tante straordinarie emozioni che il rugby sa regalare.

Un doveroso plauso ed un ringraziamento vanno dunque al Liceo Statale "Celio-Roccati" di Rovigo che ha saputo cogliere quanto ci sia di valore nello sport, un valore che non va disperso ma che anzi deve e dovrà sempre più diventare un elemento base della cultura e della formazione dei ragazzi ed un altrettanto doveroso ringraziamento va a quanti hanno collaborato e collaboreranno alla riuscita dell'iniziativa che si spera potrà portare tante giovani studentesse ad appassionarsi allo sport in generale ed al rugby in particolare.

del 1 Giugno 2017

@goraSport.it
ONLINE

Il Liceo "Celio-Roccati" chiude l'anno scolastico al "Battaglini"

Posted By C.S. On 1 giugno 2017 @ 11:25 In Rugby | [No Comments](#)



Il Torneo, realizzato grazie alla disponibilità della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta che ha messo a disposizione dell'Istituto scolastico l'impianto di gioco, coinvolgerà nell'arco dell'intera mattinata ben 18 classi del biennio ed interesserà circa 200 ragazze e ragazzi alla pratica del rugby nella sua versione "Flag", una particolare disciplina rugbistica propedeutica ad avviare i giovani al gioco vero e proprio.

L'iniziativa, che ha trovato anche il favore del Comitato Regionale FIR che invierà a Rovigo Francesco Grosso, tecnico federale responsabile dei rapporti con il mondo della scuola ed il CONI Point di Rovigo, che ha inserito l'evento nel programma della "Settimana dello Sport" che vivrà il suo clou sabato 3 giugno in Piazza Vittorio Emanuele II con "A Tutto Sport", è stata ideata grazie alla collaborazione nata, nel corso della Settimana dello Sport a Scuola dello scorso mese di marzo, tra la New Ascaro Rovigo asd ed il corpo insegnanti di scienze motorie del Liceo Statale "Celio-Roccati" con il quale è stato varato un progetto che ha visto portare in "classe" gli sport gaelici (football ed handball), sport della tradizione irlandese e dei quali oltre all'aspetto sportivo e ludico, si è voluto anche, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Culturale "Leonardo Da Vinci" di Rovigo, sviluppare la loro forte connotazione culturale, storica e sociale. Oltre agli sport gaelici è stato ovviamente dato ampio spazio anche al rugby nella sua versione "flag", attività questa resa possibile grazie alla storica collaborazione allacciata con i tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e del Villadose 1976 che

hanno lavorato assieme agli allenatori della New Ascaro per permettere ai ragazzi di avvicinarsi a questa particolare e divertente disciplina rugbistica. L'articolato progetto sportivo, al quale era stato dato il nome di **"La sfida possibile"**, ha inoltre permesso al Liceo Statale "Celio-Roccati", unico Istituto Secondario di Secondo Grado della provincia di Rovigo, di conquistare il prestigioso premio ritirato dalla Dirigente Scolastica *Annamaria Pastorelli* al Teatro Toniolo di Mestre (VE) lo scorso 25 maggio. Un riconoscimento più che meritato visto il grande impegno con il quale gli insegnanti hanno curato lo sviluppo delle varie iniziative che sono state accolte con grandissimo entusiasmo da tutti gli studenti coinvolti. Entusiasmo che non poteva andare disperso e che in vista dei programmi di collaborazione già abbozzati per il prossimo anno scolastico, ha permesso la realizzazione di altre iniziative che si andranno a concludere proprio il prossimo 6 Giugno con questo Torneo di "Rugby-Flag" che, vista la numericamente preponderante natura femminile degli studenti iscritti al Liceo Statale "Celio-Roccati", ha come obiettivo principale quello di avvicinare le ragazze alla pratica del rugby. L'intenso programma, pianificato nei minimi dettagli dai professori di scienze motorie di concerto con i tecnici della New Ascaro Rovigo, del C'è l'Este Rugby e del Monselice Rugby, vedrà le 18 classi divise in 3 raggruppamenti, composti da 6 squadre ciascuno, che si scontreranno con la formula del girone all'italiana. Finita questa prima fase le 3 squadre vincenti i gironi e la seconda miglior classificata disputeranno le semifinali che decreteranno le due finaliste che si contenderanno nella finale il 1° Trofeo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag. Il regolamento del torneo prevede lo schieramento in campo di squadre composte di 7 giocatori (dei quali almeno 4 dovranno essere di sesso femminile, n.d.r.) più le riserve. Visto il tempo ristretto, che dovrà rispettare il canonico orario scolastico, 8:00 - 13:00, ed il corposo numero delle squadre partecipanti, tutti gli incontri si disputeranno su un unico tempo della durata di 8 minuti. Sarà insomma una grande kermesse della palla ovale, una giornata che non ha certo l'ambizione di trasformare 200 ragazze/i in rugbiste/i ma più realisticamente quello di instillare in loro la voglia e la curiosità di provare le tante straordinarie emozioni che il rugby sa regalare. Un doveroso plauso ed un ringraziamento vanno dunque al Liceo Statale "Celio-Roccati" di Rovigo che ha saputo cogliere quanto ci sia di valore nello sport, un valore che non va disperso ma che anzi deve e dovrà sempre più diventare un elemento base della cultura e della formazione dei ragazzi ed un altrettanto doveroso ringraziamento va a quanti hanno collaborato e collaboreranno alla riuscita dell'iniziativa che si spera potrà portare tante giovani studentesse ad appassionarsi allo sport in generale ed al rugby in particolare.

Article printed from AgoraSportonline.it: <https://www.agorasportonline.it>
URL to article: <https://www.agorasportonline.it/2017/06/01/il-liceo-celio-roccati-chiude-lanno-scolastico-al-battaglini/>

URLs in this post:

[1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/FLAG-RUGBY.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

del 1 Giugno 2017

PolesineSport

[La verità di Tommy: tutti gli articoli](#)

Scuola & Asd New Ascaro Rovigo insieme for Sport/ Il Liceo Statale "Celio-Roccati" Rovigo chiude l'anno scolastico col torneo "Flag-Rugby" in campo allo stadio Battaglini, con 200 alunni e 18 classi del biennio

Una specie di saggio di fine anno scolastico il torneo di "Flag-Rugby" che va in scena nel palcoscenico della palla ovale a Rovigo, cioè allo stadio Mario Battaglini, grazie alla sinergia tra Liceo Celio-Roccati e Asd New Ascaro Rovigo.

Praticamente in campo 18 scuole del biennio con ben 200 ragazzi completare quel percorso che la già citata 'sinergia' ha avviato durante l'anno fino a meritarsi speciali riconoscimenti a livello veneto, come ben spiega il reportage written by Raffaello Franco peraltro presidente Asd New Ascaro Rovigo e promotore dl'iniziativa "Flag-Rugby" ch etra l'altro ha visto impegnati insieme docenti scolastici e istruttori sportivi sia polesani che tra ...Adige e Colli Euganei, a dimostrazione della 'esportabilità' del progetto a livello regionale/ nazionale.

MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 01.06.2017)/ SCUOLA & ASD NEW ASCARO ROVIGO INSIEME FOR SPORTY: Il Liceo "Celio-Roccati" chiude l'anno scolastico al "Battaglini"

1° Torneo "Ascaro Celio-Roccati"



Si chiuderà Martedì 6 GIUGNO 2017, nel tempio del rugby italiano con la disputa del primo Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Flag-Rugby, l'anno scolastico del Liceo Statale "Celio-Roccati" di Rovigo

Il Torneo, realizzato grazie alla disponibilità della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta che ha messo a disposizione

dell'Istituto scolastico l'impianto di gioco, coinvolgerà nell'arco dell'intera mattinata ben 18 classi del biennio ed interesserà circa 200 ragazze e ragazzi alla pratica del rugby nella sua versione "Flag", una particolare disciplina rugbistica propedeutica ad avviare i giovani al gioco vero e proprio.

L'iniziativa, che ha trovato anche il favore del Comitato Regionale FIR che invierà a Rovigo Francesco Grosso, tecnico federale responsabile dei rapporti con il mondo della scuola ed il CONI Point di Rovigo, che ha inserito l'evento nel programma della "Settimana dello Sport" che vivrà il suo clou sabato 3 giugno in Piazza Vittorio Emanuele II con "A Tutto Sport", è stata ideata

grazie alla collaborazione nata, nel corso della Settimana dello Sport a Scuola dello scorso mese di marzo, tra la New Ascaro Rovigo asd ed il corpo insegnanti di scienze motorie del Liceo Statale "Celio-Roccati" con il quale è stato varato un progetto che ha visto portare in "classe" gli sport gaelici (football ed handball), sport della tradizione irlandese e dei quali oltre all'aspetto sportivo e ludico, si è voluto anche, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Culturale "Leonardo Da Vinci" di Rovigo, sviluppare la loro forte connotazione culturale, storica e sociale.

Oltre agli sport gaelici è stato ovviamente dato ampio spazio anche al rugby nella sua versione "flag", attività questa resa possibile grazie alla storica collaborazione allacciata con i tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e del Villadose 1976 che hanno lavorato assieme agli allenatori della New Ascaro per permettere ai ragazzi di avvicinarsi a questa particolare e divertente disciplina rugbistica.

L'articolato progetto sportivo, al quale era stato dato il nome di "La sfida possibile", ha inoltre permesso al Liceo Statale "Celio-Roccati", unico Istituto Secondario di Secondo Grado della provincia di Rovigo, di conquistare il prestigioso premio ritirato dalla Dirigente Scolastico Annamaria Pastorelli al Teatro Toniolo di Mestre (VE) lo scorso 25 maggio.

Un riconoscimento più che meritato visto il grande impegno con il quale gli insegnanti hanno curato lo sviluppo delle varie iniziative che sono state accolte con grandissimo entusiasmo da tutti gli studenti coinvolti. Entusiasmo che non poteva andare disperso e che in vista dei programmi di collaborazione già abbozzati per il prossimo anno scolastico, ha permesso la realizzazione di altre iniziative che si andranno a concludere proprio il prossimo 6 Giugno con questo Torneo di "Rugby-Flag" che, vista la numericamente preponderante natura femminile degli studenti iscritti al Liceo Statale "Celio-Roccati", ha come obiettivo principale quello di avvicinare le ragazze alla pratica del rugby. L'intenso programma, pianificato nei minimi dettagli dai professori di scienze motorie di concerto con i tecnici della New Ascaro Rovigo, del C'è l'Este Rugby e del Monselice Rugby, vedrà le 18 classi divise in 3 raggruppamenti, composti da 6 squadre ciascuno, che si scontreranno con la formula del girone all'italiana.

Finita questa prima fase le 3 squadre vincenti i gironi e la seconda miglior classificata disputeranno le semifinali che decreteranno le due finaliste che si contenderanno nella finale il 1° Trofeo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag. Il regolamento del torneo prevede lo schieramento in campo di squadre composte di 7 giocatori (dei quali almeno 4 dovranno essere di sesso femminile, n.d.r.) più le riserve. Visto il tempo ristretto, che dovrà rispettare il canonico orario scolastico, 8:00 - 13:00, ed il corposo numero delle squadre partecipanti, tutti gli incontri si disputeranno su un unico tempo della durata di 8 minuti.

Sarà insomma una grande kermesse della palla ovale, una giornata che non ha certo l'ambizione di trasformare 200 ragazze/i in rugbiste/i ma più realisticamente quello di instillare in loro la voglia e la curiosità di provare le tante straordinarie emozioni che il rugby sa regalare.

Un doveroso plauso ed un ringraziamento vanno dunque al Liceo Statale "Celio-Roccati" di Rovigo che ha saputo cogliere quanto ci sia di valore nello sport, un valore che non va disperso ma che anzi deve e dovrà sempre più diventare un elemento base della cultura e della formazione dei ragazzi ed un altrettanto doveroso ringraziamento va a quanti hanno collaborato e collaboreranno alla riuscita dell'iniziativa che si spera potrà portare tante giovani studentesse ad appassionarsi allo sport in generale ed al rugby in particolare.

EXTRATIME by Sergio Sottovia/ In cover il manifesto della full immersione "Flag-Rugby" relativo al "1° Torneo Ascaro Liceo Celio-Roccati, in programma allo Stadio Battaglini,"

Raffaello Franco & Sergio Sottovia
www.polesinesport.it

Ben 49 le partite disputate sul campo principale del Battaglini

RUGBY ROVIGO Alla 2^oF del Liceo Artistico la prima Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" di flag. Una bella mattinata di sport quella di martedì 6 giugno



L'evento, organizzato dalla New Acaro Rovigo asd e dal Liceo Statale "Celio-Roccati" e reso possibile grazie alla squisita ospitalità della FemiCz Rugby Rovigo Delta che per l'intera mattinata ha messo a disposizione del Liceo rovigino il campo principale del tempio del rugby italiano. I presupposti perchè questo appuntamento possa ripetersi anche alla conclusione dei futuri anni scolastici sembrano esserci tutti.

Rovigo - In una finale molto tirata ed equilibrata è la 2F dell'**Artistico del Liceo Statale "Celio-Roccati"** ad imporsi di misura, per una sola meta a zero, sulla 2^oC del Liceo Linguistico nel primo **Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag disputato martedì 6 giugno allo stadio "Mario Battaglini" di Rovigo.** L'evento, organizzato dalla New Acaro Rovigo asd e dal Liceo Statale "Celio-Roccati" e reso possibile grazie alla squisita ospitalità della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta che per l'intera mattinata ha messo a disposizione del Liceo rovigino il campo principale del tempio del rugby italiano, ha visto oltre **200 alunni** del biennio affrontarsi in questa particolare disciplina rugbistica propedeutica al gioco vero e proprio.

Sono state ben **49 le partite disputate** sul campo principale del "Battaglini" che per l'occasione è stato diviso in 3 porzioni sulle quali si giocava contemporaneamente in un continuo turnover di squadre che non si sono risparmiate e che venivano ottimamente coordinate dagli insegnanti di Scienze Motorie ai quali va un doveroso plauso per le notevoli capacità organizzative che hanno permesso di chiudere con questa grande kermesse "ovale" l'esperienza iniziata lo scorso marzo con la "Settimana dello Sport a Scuola". Oltre ai professori bisogna riconoscere merito ai **tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e della New Ascaro Rovigo** che hanno arbitrato tutti gli incontri in programma, una sinergia iniziata già lo scorso anno volta principalmente allo sviluppo del rugby femminile, un movimento in continua crescita e che si spera possa ripartire presto con nuovo vigore anche nel Polesine e nella fascia Colli-Bassa Padovana grazie anche a queste iniziative. Alcuni match hanno avuto anche arbitri d'eccezione come **Guido Barion, venuto in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della FemiCz Rugby Rovigo Delta a portare il saluto agli studenti impegnati nel torneo e Francesco Grosso, che ha poi diretto la finale,** coordinatore per l'area Nordest delle attività di promozione e sviluppo della Fir. venuto appositamente a Rovigo per seguire l'andamento di questa sperimentale iniziativa che, come ha potuto affermare lui stesso nel momento che ha preceduto la premiazione, potrebbe avere interessanti futuri sviluppi anche in altre zone. **Esperimento che sembra comunque riuscito con grande soddisfazione degli organizzatori,** dei promotori ma soprattutto, che poi è quello che più conta, dei ragazzi che si sono divertiti ed hanno partecipato con contagioso entusiasmo.

I presupposti perchè questo appuntamento possa ripetersi anche alla conclusione dei futuri anni scolastici sembrano esserci tutti. La versione smart del regolamento del flag-rugby utilizzata nella Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" ha conquistato tutti: **squadre composte da 7 giocatori, almeno 4 dei quali devono essere di sesso femminile;** una meta segnata da una giocatrice vale 3 punti mentre un solo punto quella segnata da un giocatore, regola che aiuta a sviluppare lo spirito di squadra ed il concetto di sostegno che sono alla base del rugby. Per chi è in attacco ci sono 6 tentativi per provare a segnare senza che la "flag" del portatore venga strappata dalla difesa. **Il resto è semplicemente passare indietro e correre in avanti e questo è quello che porta il rugby ad essere quello che è: uno sport speciale!**

Alla 2^aF del Liceo Artistico la prima Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" di flag



ROVIGO - In una finale molto tirata ed equilibrata è la 2F dell'Artistico del Liceo Statale "Celio-Roccati" ad imporsi di misura, per una sola meta a zero, sulla 2^aC del Liceo Linguistico nel primo Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag disputato oggi allo Stadio "Mario Battaglini" di Rovigo. L'evento, organizzato dalla New Acaro Rovigo asd e dal Liceo Statale "Celio-Roccati" e reso possibile grazie alla squisita ospitalità della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta che per l'intera mattinata ha messo a disposizione del Liceo rodigino il campo principale del tempio del rugby italiano,

ha visto oltre 200 alunni del biennio affrontarsi in questa particolare disciplina rugbistica propedeutica al gioco vero e proprio.

Sono state ben 49 le partite disputate sul campo principale del "Battaglini" che per l'occasione è stato diviso in 3 porzioni sulle quali si giocava contemporaneamente in un continuo turnover di squadre che non si sono risparmiate e che venivano ottimamente coordinate dagli insegnanti di Scienze Motorie ai quali va un doveroso plauso per le notevoli capacità organizzative che hanno permesso di chiudere con questa grande kermesse "ovale" l'esperienza iniziata lo scorso marzo con la "Settimana dello Sport a Scuola".

Oltre ai professori bisogna riconoscere merito ai tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e della New Ascaro Rovigo che hanno arbitrato tutti gli incontri in programma, una sinergia iniziata già lo scorso anno volta principalmente allo sviluppo del rugby femminile, un movimento in continua crescita e che si spera possa ripartire presto con nuovo vigore anche nel Polesine e nella fascia Colli-Bassa Padovana grazie anche a queste iniziative. Alcuni match hanno avuto anche arbitri d'eccezione come Guido Barion, venuto in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta a portare il saluto agli studenti impegnati nel torneo e Francesco Grosso, che ha poi diretto la finale, coordinatore per l'area





Nordest delle attività di promozione e sviluppo della F.I.R. venuto appositamente a Rovigo per seguire l'andamento di questa sperimentale iniziativa che, come ha potuto affermare lui stesso nel momento che ha preceduto la premiazione, potrebbe avere interessanti futuri sviluppi anche in altre zone. Esperimento che sembra comunque riuscito con grande soddisfazione degli organizzatori, dei promotori ma soprattutto, che poi è quello che più conta, dei ragazzi che si sono divertiti ed hanno partecipato con contagioso entusiasmo.

I presupposti perché questo appuntamento possa ripetersi anche alla conclusione dei futuri anni scolastici sembrano esserci tutti. La versione smart del regolamento del flag-rugby utilizzata nella Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" ha conquistato tutti: squadre composte da 7 giocatori, almeno 4 dei quali devono essere di sesso femminile; una meta segnata da una giocatrice vale 3 punti mentre un solo punto quella segnata da un giocatore, regola che aiuta a sviluppare lo spirito di squadra ed il concetto di sostegno che sono alla base del rugby. Per chi è in attacco ci sono 6 tentativi per provare a segnare senza che la "flag" del portatore venga strappata dalla difesa. Il resto è semplicemente passare indietro e correre



Article printed from AgoraSportonline.it: <https://www.agorasportonline.it>
 URL to article: <https://www.agorasportonline.it/2017/06/07/alla-2af-del-liceo-artistico-la-prima-coppa-ascarocelio-roccati-di-flag/>

URLs in this post:

- [1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/2F-Artistico-1a-Classificata-premiata-da-Francesco-Grosso.jpg>
- [2] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/studenti.jpg>
- [3] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Gioco1.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

[All games, all stars - Rugby: tutti gli articoli](#)

Al Battaglini di Rovigo ben 49 partite con 200 alunni del biennio nella "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag vinta by 2^aF del Liceo Artistico



E' stato un grande lavoro quello messo in campo dagli insegnanti rodigini di Scienze Motorie allo stadio Battaglini nel primo Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag dove sono stati altresì coinvolti i tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e della New Ascaro Rovigo che hanno arbitrato tutti gli incontri. Tra l'altro con arbitri di eccezione come

Guido Barion, venuto in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi-Cz Rugby, e Francesco Grosso coordinatore FIR delle attività di promozione e sviluppo per l'area Nordest.

Per un programma che - come da reportage written by Raffaello Franco presidente della New Ascaro Rovigo - si è articolato su ben 49 partite, con ben 200 studenti a misurarsi in questo Evento di

Rugby-Flag propedeutico alle sfide vere e proprie di una Disciplina che a Rovigo da sempre icona della Città in Mischia nel Mondo.

Che poi sia stata la New Ascaro Rovigo Asd a farsi promotore principale nelle scuole di questa iniziativa per così dire Irish (vedi perciò Appendice Flash Story bu wikipedia), beh questo è nel Dna della Asd di cui è presidente lo stesso Raffaello Franco, precursore in Italia di Sport gaelici peraltro fin dall'origine di casa su questo sito grazie ai suoi reportage.

Insomma, ..."Flag the News" e prolifererà il Rugby mixando in squadra tutte le potenzialità dei nostri giovani ragazzi/e.





MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 06.06.2017) / ALLO STADIO BATTAGLINI NEL TORNEO "ASCARO/CELIO-ROCCATI" DI RUGBY-FLAG LA PRIMA COPPA VA ALLA 2^F DEL LICEO ARTISTICO

ROVIGO/ Alla 2ªF del Liceo Artistico la prima Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" di flag. In una finale molto tirata ed equilibrata è la 2F dell'Artistico del Liceo Statale "Celio-Roccati" ad imporsi di misura, per una sola meta a zero, sulla 2ªC del Liceo Linguistico nel primo Torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag disputato oggi allo Stadio

"Mario Battaglini" di Rovigo.

L'evento, organizzato dalla New Ascaro Rovigo asd e dal Liceo Statale "Celio-Roccati" e reso possibile grazie alla Rovigo Delta che per l'intera mattinata ha messo a disposizione del Liceo rodigino il campo principale del tempio del rugby italiano, ha visto oltre 200 alunni del biennio affrontarsi in questa particolare disciplina rugbistica propedeutica al gioco vero e proprio.

Sono state ben 49 le partite disputate sul campo principale del "Battaglini" che per l'occasione è stato diviso in 3 porzioni sulle quali si giocava contemporaneamente in un continuo turnover di squadre che non si sono risparmiate e che venivano ottimamente coordinate dagli insegnanti di Scienze Motorie ai quali va un doveroso plauso per le notevoli capacità organizzative che

hanno permesso di chiudere con questa grande kermesse "ovale" l'esperienza iniziata lo scorso marzo con la "Settimana dello Sport a Scuola".



Oltre ai professori bisogna riconoscere merito ai tecnici del C'è l'Este Rugby, del Monselice Rugby e della New Ascaro Rovigo che hanno arbitrato tutti gli incontri in programma, una sinergia iniziata già lo scorso anno volta principalmente allo sviluppo del rugby femminile, un movimento in continua crescita e che si spera possa ripartire presto con nuovo vigore anche nel Polesine e nella fascia Colli-Bassa Padovana grazie anche a queste iniziative.



Alcuni match hanno avuto anche arbitri d'eccezione come Guido Barion, venuto in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi-Cz Rugby Rovigo Delta a portare il saluto agli studenti impegnati nel torneo e Francesco Grosso, che ha poi diretto la finale, coordinatore per l'area Nordest delle attività di promozione e sviluppo della F.I.R. venuto appositamente a Rovigo per seguire l'andamento di questa sperimentale iniziativa che, come ha potuto affermare lui stesso nel momento che ha preceduto la premiazione, potrebbe avere interessanti futuri sviluppi anche in altre zone.



Esperimento che sembra comunque riuscito con grande soddisfazione degli organizzatori, dei promotori ma soprattutto, che poi è quello che più conta, dei ragazzi che si sono divertiti ed hanno partecipato con contagioso entusiasmo. I presupposti perché questo appuntamento possa ripetersi anche alla conclusione dei futuri anni scolastici sembrano esserci tutti. La versione smart del regolamento del flag-rugby utilizzata nella Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" ha conquistato tutti: squadre composte da 7 giocatori, almeno 4 dei quali devono essere di sesso femminile; una meta segnata da una giocatrice

vale 3 punti mentre un solo punto quella segnata da un giocatore, regola che aiuta a sviluppare lo spirito di squadra ed il concetto di sostegno che sono alla base del rugby. Per chi è in attacco ci sono 6 tentativi per provare a segnare senza che la "flag" del portatore venga strappata dalla difesa. Il resto è semplicemente passare indietro e correre in avanti e questo è quello che porta il rugby ad essere quello che è: uno sport speciale!



APPENDICE FLASH "RUGBY - FLAG" STORY (by wikipedia)

Il tag rugby, definito talvolta anche flag rugby, è uno sport totalmente privo di contatto che viene giocato indossando all'altezza della vita una cintura di velcro alla quale sono legate due nastri al disopra delle anche. Il modo di giocare è simile al touch rugby, ma il "tocco" viene in questo caso sostituito dal tentativo della difesa avversaria di strappare uno dei nastri al portatore di palla avanzante. Questa azione sostituisce il placcaggio del rugby classico e impone al giocatore che ha subito il "tagging" di passare velocemente il pallone a un altro compagno. Dopo sei tentativi di avanzamento andati a vuoto sarà la squadra avversaria a passare alla fase di attacco. L'unico modo di realizzare punti consiste nel conseguire una meta (vale un punto). Il pallone non può essere



calciato tranne che nell'avvio del gioco. Il numero di giocatori per squadra normalmente è variabile, ma nelle competizioni ufficiali le squadre sono formate da 7 giocatori.

Questo sport è diventato particolarmente importante in Irlanda, dove è gestito in maniera congiunta sia dalla Irish Rugby Football Union che dalla Irish Tag Rugby Association. Le squadre sono sponsorizzate da molte compagnie che promuovono questo sport a livello ricreativo, considerato anche il fatto che non è implicato alcun contatto fisico (e quindi

CLASSIFICHE					
GRUPPO A	PUNTI	G	V	N	P
2C LINGUISTICO	9	5	4	1	0
1F ARTISTICO	8	5	4	0	1
2B LICEO ECONOMICO SOCIALE	7	5	3	1	1
1A LICEO ECONOMICO SOCIALE	4	5	2	0	3
2B CLASSICO	2	5	1	0	4
1E ARTISTICO	0	5	0	0	5
GRUPPO B	PUNTI	G	V	N	P
2F ARTISTICO	7	5	3	1	1
2A CLASSICO	6	5	3	0	2
2C SCIENZE UMANE	6	5	2	2	1
1B LICEO ECONOMICO SOCIALE	4	5	2	0	3
2E ARTISTICO	4	5	1	2	2
1D LINGUISTICO	3	5	0	3	2

tutti i rischi che ne derivano) e che è possibile formare squadre promiscue composte da giocatori di diversa età e sia maschi che femmine.





EXTRATIME by Sergio Sottovia/ In cover una emblematica azione del Rugby-Flag andata in scena sul green dello stadio Battaglini di Rovigo, tempio della palla ovale italiana.

Poi in fotogallery una serie di immagini che dimostrano la grande partecipazione e la grande attenzione degli studenti del biennio Celio-Roccati, in sinergia con il coordinatore Francesco Grosso, cui aggiungiamo un flash dedicato a Guido Barion 'Bersagliere' rossoblu in campo disputata dalla Rugby Rovigo a Calvisano.

anche nell'ultima finale scudetto disputata dalla Rugby Rovigo a Calvisano.



Quindi dopo alcune significative fasi di gioco, vi proponiamo le relative classifiche finali e trofei poi assegnati alle classi del podio. E ch evi proponiamo nella sequenza finale, con Francesco Grosso che premia la 1F del Liceo Artistico con la medaglia di bronzo, quindi la 2C del Liceo Linguistico con la medaglia d'argento, infine the winner 2F dell'Artistico con la golden medal, tra l'esplosione di gioia dei suoi atleti-studenti.

Raffaello Franco & Sergio Sottovia
www.polesinesport.it

Giovedì 8
Giugno 2017

La Voce

RUGBY GIOVANILE III

**I campioni
del futuro**



L'INIZIATIVA La 2F del liceo artistico si aggiudica la coppa al torneo di flag

Tutti a scuola al Battaglini

Oltre 200 gli alunni coinvolti dalla kermesse del Celio Roccati e New Ascaro

ROVIGO - In una finale molto tesa ed equilibrata è la 2F dell'artistico del liceo statale "Celio-Roccati" ad imporsi di misura, per una sola meta a zero, sulla 2C del liceo linguistico nel primo torneo "Ascaro/Celio-Roccati" di Rugby-Flag disputato allo Stadio "Mario Battaglini" di Rovigo. L'evento, organizzato dalla New Ascaro Rovigo ASD e dal liceo statale "Celio-Roccati" e reso possibile grazie all'ospitalità della Femi C2 Rugby Rovigo Delta che per l'intera mattinata ha messo a disposizione del liceo rovigino il campo principale del tempio del rugby italico, ha visto oltre 300 alunni del biennio affrontarsi in questa particolare disciplina rugbistica propedeutica al gioco vero e proprio.

Sono state ben 49 le partite disputate sul campo principale del "Battaglini" che per l'occasione è stato diviso in 3 porzioni sulle quali si giocava contemporaneamente in un continuo turnover di squadre che non si sono risparmiate e che venivano ottimamente coordinate dagli insegnanti di scienze motorie, grazie ai quali è stato possibile chiudere con questa grande kermesse "ovale" l'esperienza iniziata lo scorso marzo con la "Settimana dello Sport a Scuola". Oltre ai professori il merito va anche ai tecnici del C2 Elite Rugby, del Montebelluna Rugby e della New Ascaro Rovigo che hanno arbitrato tutti gli incontri in programma, una sinergia iniziata già lo scorso anno, volta principalmente allo sviluppo del rugby femminile. Alcuni match hanno avuto anche arbitri d'eccezione come Guido Barion, venuto in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi C2 Rugby Rovigo Delta a portare il saluto agli studenti impegnati nel torneo e Francesco Crocco, che ha poi diretto la finale, coordinatore per l'area Norddest delle attività di promozione e sviluppo della Fir veneto appostato a Rovigo per seguire l'andamento di questa sperimentale iniziativa



La 2F del liceo artistico si è aggiudicata il torneo



che, come ha potuto affermare lui stesso nel momento che ha preceduto la premiazione, potrebbe avere interessanti futuri sviluppi anche in altre zone. Esperimento che sembra comunque riuscito con grande soddisfazione degli organizzatori, dei promotori ma soprattutto, che poi è quello che più conta, dei ragazzi che si sono divertiti ed hanno partecipato con contagioso entusiasmo.

I presupposti perché questo appuntamento possa ripetersi anche alla conclusione dei futuri anni scolastici sembrano esseri tutti. La versione smart del regolamento del flag-rugby utilizzata nella Coppa "Ascaro/Celio-Roccati" ha conquistato tutti: squadre composte da 7 giocatori, almeno 4 dei quali devono essere di sesso femminile; una meta segnata da una giocatrice vale 3 punti mentre un solo punto quella segnata da un giocatore, regola che aiuta a sviluppare lo spirito di squadra ed il concetto di sostegno che sono alla base del rugby. Per chi è in attacco ci sono 6 tentativi per provare a segnare senza che la "flag" del portatore venga strappata dalla difesa. Il resto è semplicemente passare indietro e correre in avanti e questo è quello che porta il rugby ad essere quello che è: uno sport speciale.

di FEDERICA COCCO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 9 Giugno 2017

IL GAZZETTINO

ASCARO E CELIO-ROCCATI

In 200 al Battaglini per il flag rugby

(N.Ast.) Oltre 200 studenti del liceo Celio-Roccati di Rovigo hanno partecipato martedì alla prima edizione del torneo "Ascaro Celio-Roccati" di flag rugby, vinta dalla 2a F del liceo artistico.

La manifestazione, disputata allo stadio Battaglini grazie all'ospitalità della Femi-Cz Rugby Rovigo

Delta, ha sommato le 49 partite del torneo all'esperienza svolta lo scorso marzo dalla New Ascaro Rovigo con il liceo rodigino per la Settimana dello sport a scuola, attraverso il progetto "La sfida possibile", a cui aveva collaborato anche l'associazione culturale rodigina "Leonardo Da Vinci". New Ascaro, C'è l'Este

Rugby e Monselice Rugby hanno promosso al Battaglini lo sviluppo del rugby femminile, contando sulla preziosa collaborazione degli insegnanti di Scienze motorie e su due arbitri d'eccezione: Guido Barion, in rappresentanza dei vice-campioni d'Italia della Femi-Cz, e Francesco Grosso, che ha diretto la finale, coordinatore della Federazione Italiana Rugby per l'area Nordest delle attività di promozione e sviluppo.

IL GAZZETTINO

Venerdì 9 giugno 2017

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

NEW ASCARO ROVIGO EVENTS

<i>PolesineSport.it</i>	"Stanghella Gaelic Football Night"/ Special MAIN EVENT col match Padova&Rovigo Lions Red VS Padova&Rovigo Lions Blue, due franchigie coi giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e Ascaro Rovigo GAA, mixando anche le Venetian Lionesses	Raffaello Franco & Sergio Sottovia	Pag. 35
<i>AgoraSport.it</i>	Stanghella Gaelic Football Night	C. S.	Pag. 38
<i>RovigoOggi.it</i>	Da evento di contorno a principale		Pag. 40
<i>AgoraSport.it</i>	La grande notte del Football Gaelico	C. S.	Pag. 41
<i>RovigoOggi.it</i>	Uno spot pro Football Gaelico		Pag. 43
<i>Il Gazzettino</i>	Anche il calcio gaelico è rossoblu: i Lions Blue battono 13 a 8 i Reds	Nicola Astolfi	Pag. 45
<i>PolesineSport.it</i>	Spettacolare la "Gaelic Football Night": in campo Padova Paddies con Matteo Bergher e Angela Masiero by Venetian Lionesses vs New Ascaro Rovigo di husband Donatello Buoso/ E ora 2 settimane di Animazione Estiva 'inglese' by Rugby Stanghella	Raffaello Franco & Sergio Sottovia	Pag. 46
<i>La Voce di Rovigo</i>	Alla scoperta del football gaelico		Pag. 50

<i>RovigoOggi.it</i>	Offerta ricca con anche attività ricreative e culturali		Pag. 51
<i>AgoraSport.it</i>	La grande estate del Rugby Stanghella	<i>C.S.</i>	Pag. 53
<i>La Voce di Rovigo</i>	A Stanghella un'estate "ovale"		Pag. 55
<i>Il Gazzettino</i>	New Ascaro e Stanghella animano l'estate	<i>Nicola Astolfi</i>	Pag. 56



[La verità di Tommy: tutti gli articoli](#)

"Stanghella Gaelic Football Night"/ Special MAIN EVENT col match Padova&Rovigo Lions Red VS Padova&Rovigo Lions Blue, due franchigie coi giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e Ascaro Rovigo GAA, mixando anche le Venetian Lionesses



Si dice che solo nelle fiabe si è prima ranocchi e poi Re. Ma questa volta la 'metamorfosi' va in campo a Stanghella, grazie alla capacità di Raffaello Franco & Gaelic Friends di ...essere straordinariamente preparati e duttili. E così, per sottolineare questa 'capacità di essere pronti ...al punto giusto al momento giusto', vi

proponiamo in maniera estemporanea qui su www.polesinesport.it in questa rubrica Tommy (per la serie ..vedere per credere) il reportage written by heart e mind da 'main coach' Raffaello Franco, su quello che è diventato Main Event "Stanghella Gaelic Football Night".

Cioè il big match di Gaelic Football che si trasforma così, anche per questa Tommy-rubrica, da pre-evento a Main Event e che va in scena domani sera, venerdì 16 giugno alle ore 21.00, al campo di rugby di Stanghella (PD).

A sfidarsi ci saranno due selezioni speciali, perché sono due franchigie e perché in entrambe giocheranno anche alcune giocatrici delle Venetian Lionesses, storiche ambasciatrici di questo sport ed i cui vi abbiamo dato conto seguendole anche nei tour internazionali.

Insomma a Stanghella, grazie alla 'prontezza' di Raffaello Franco, altresì presidente della New Ascaro Rovigo Asd, va in scena come Main Event il big match tra le selezioni Padova&Rovigo Lions Red VS Padova&Rovigo Lions Blue, due franchigie coi giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e Ascaro Rovigo GAA.

MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 14.06.2017)/ STANGHELLA GAELIC FOOTBALL NIGHT (in campo il big match tra le selezioni Padova&Rovigo Lions Red VS Padova&Rovigo Lions Blue, due franchigie coi giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e Ascaro Rovigo GAA)

Non c'è dubbio che il football gaelico, dove arriva, lascia il segno e non potrebbe essere altrimenti per uno sport completo, spettacolare, intenso, emozionante, veloce, duro, ricco di storia e di tradizione. Uno sport che è molto più di un semplice gioco. Così, dopo aver ospitato, alla fine dello scorso mese di maggio, il "training day" servito al Padova Paddies Gaelic Football e all'Ascaro Rovigo GAA come rifinitura in vista del torneo Gaelic Games Europe di Praga, la Società Rugby Stanghella ha deciso di rilanciare riproponendo il football gaelico con la "Stanghella Gaelic Football Night".



L'evento doveva fare da succulento contorno al Torneo di Mini-rugby che nel week end avrebbe visto uno stuolo di piccoli rugbisti appartenenti ad 8 squadre provenienti dalla provincia di Rovigo e da altre province limitrofe, darsi battaglia nel rinnovato impianto del Rugby Stanghella. Purtroppo l'anticipo della data del torneo di Beach Rugby di Pesaro, che tradizionalmente chiude sulla sabbia la stagione agonistica del rugby giovanile, per cause burocratico-organizzative non imputabili agli organizzatori è andato a sovrapporsi alle date nelle quali era programmato il torneo di Stanghella e questo ha indotto molte squadre che avevano già aderito ad annullare la preiscrizione inviata a tempo debito.

Un comportamento, se ci è permesso esprimere un nostro comunque personalissimo giudizio, non molto serio e dotato di scarsissimo fair-play nei confronti della Società organizzatrice che viste le numerose defezioni si è vista costretta ad annullare l'evento che era stato organizzato per inaugurare ufficialmente la nuova Club House e tenere a battesimo il nuovo corso della società rugbistica del comune della Bassa Padovana.

E così il football gaelico da pre-event si è trovato, suo malgrado, a vestire i panni di main event del terzo week end sportivo del giugno stanghellese. La Società Rugby Stanghella ha comunque messo in campo tutto il proprio impegno per salvare il salvabile ed allestire comunque un evento unico nel suo genere. Tutto il meglio del football gaelico veneto sarà infatti in campo venerdì 16 giugno quando alle ore 21.00 verrà dato il fischio d'inizio al match tra le selezioni Padova&Rovigo Lions Red e Padova&Rovigo Lions Blue, due franchigie formate da giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e dell'Ascaro Rovigo GAA che si affronteranno in un intenso match che servirà a suggellare il nuovo corso che i due club, primi in Italia a portare questo sport della tradizione irlandese, hanno deciso d'intraprendere assieme per promuovere e sviluppare questo sport ancora poco conosciuto.

Entrambe le selezioni potranno anche sfoggiare, tra le proprie fila, una piacevole nota di colore rosa grazie alla presenza delle giocatrici delle Venetian Lionesses Lgfc reduci dall'8° posto ottenuto al recente Torneo di Praga.

Il match sperimentale, che vedrà eccezionalmente donne ed uomini impegnati contemporaneamente in campo, sarà insomma un vero e proprio spot pro football



gaelico. Un modo curioso e, se vogliamo, originale per dimostrare quanto questo sport sia davvero adatto a tutti.

EXTRATIME by Sergio Sottovia/ In cover e in fotogallery la locandina del Main Event a Stanghella (é tutto un romanzo ...il Rosso e il Blu) e , nelle immagini a cura di Giampaolo Defanti, dapprima in versione poster e insieme le squadre AscaroRovigo&PadovaPaddies e dulcis in fundo il team

femminile delle Venetian Lionesses, col classico Leone di San Marco e il più moderno Raffaello Franco sun glasses lyon, sempre più 'animale' da wwf nella riserva 'gaelica' orgoglio Made in Polesine ma sempre più Fetonte World International.

Raffaello Franco & Sergio Sottovia
www.polesinesport.it

Stanghella Gaelic Football Night



Non c'è dubbio che il football gaelico, dove arriva, lascia il segno e non potrebbe essere altrimenti per uno sport completo, spettacolare, intenso, emozionante, veloce, duro, ricco di storia e di tradizione. Uno sport che è molto più di un semplice gioco. Così, dopo aver ospitato, alla fine dello scorso mese di maggio, il "training day" servito al Padova Paddies Gaelic Football e all'Ascaro

Rovigo GAA come rifinitura in vista del torneo Gaelic Games Europe di Praga, la Società Rugby Stanghella ha deciso di rilanciare riproponendo il football gaelico con la "Stanghella Gaelic Football Night". L'evento doveva fare da succulento contorno al Torneo di Mini-rugby che nel week end avrebbe visto uno stuolo di piccoli rugbisti appartenenti ad 8 squadre provenienti dalla provincia di Rovigo e da altre province limitrofe, darsi battaglia nel rinnovato impianto del Rugby Stanghella.

Purtroppo l'anticipo della data del torneo di Beach Rugby di Pesaro, che tradizionalmente chiude sulla sabbia la stagione agonistica del rugby giovanile, per cause burocratico-organizzative non imputabili agli organizzatori è andato a sovrapporsi alle date nelle quali era programmato il torneo di Stanghella e questo

ha indotto molte squadre che avevano già aderito ad annullare la pre-iscrizione inviata a tempo debito. Un comportamento, se ci è permesso esprimere un nostro comunque personalissimo giudizio, non molto serio e dotato di scarsissimo fair-play nei confronti della Società organizzatrice che viste le numerose defezioni si è vista costretta ad annullare l'evento che era stato organizzato per inaugurare ufficialmente la nuova Club House e tenere a battesimo il nuovo corso della società rugbistica del comune della Bassa Padovana. ^[2]





E così il football gaelico da pre-event si è trovato, suo malgrado, a vestire i panni di main event del terzo week end sportivo del giugno stanghellese. La Società Rugby Stanghella ha comunque messo in campo tutto il proprio impegno per salvare il salvabile ed allestire comunque un evento unico nel suo genere. Tutto il meglio del football gaelico veneto sarà infatti in campo venerdì 16 giugno

quando alle ore 21.00 verrà dato il fischio d'inizio al match tra le selezioni Padova&Rovigo Lions Red e Padova&Rovigo Lions Blue, due franchige formate da giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e dell'Ascaro Rovigo GAA che si affronteranno in un intenso match che servirà a suggellare il nuovo corso che i due club, primi in Italia a portare questo sport della tradizione irlandese, hanno deciso d'intraprendere assieme per promuovere e sviluppare questo sport ancora poco conosciuto. Entrambe le selezioni potranno anche sfoggiare, tra le proprie fila, una piacevole nota di colore rosa grazie alla presenza delle giocatrici delle Venetian Lionesses Lgfc reduci dall'8° posto ottenuto al recente Torneo di Praga.

Il match sperimentale, che vedrà eccezionalmente donne ed uomini impegnati contemporaneamente in campo, sarà insomma un vero e proprio spot pro football gaelico. Un modo curioso e, se vogliamo, originale per dimostrare quanto questo sport sia davvero adatto a tutti.

Article printed from AgoraSportOnline.it: <http://www.agorasportonline.it>

URL to article: <http://www.agorasportonline.it/2017/06/15/stanghella-gaelic-football-night/>

URLs in this post:

[1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Venetian-Lionesses-c-Giampaolo-Defanti.jpg>

[2] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/EVENTO-STANGHELLA-16.6.jpg>

[3] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/AscaroRovigoPadovaPaddies-c-Giampaolo-Defanti.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

Da evento di contorno a principale

CALCIO GAELICO A Stanghella (Padova) appuntamento con i migliori atleti del Veneto in campo venerdì 16 giugno dalle ore 21



Il match sperimentale, che vedrà eccezionalmente donne ed uomini impegnati contemporaneamente in campo, sarà un vero e proprio spot pro football gaelico. Un modo curioso e, se vogliamo, originale per dimostrare quanto questo sport sia davvero adatto a tutti.

Stanghella (Pd) - Non c'è dubbio che il football gaelico, dove arriva, lascia il segno e non potrebbe essere altrimenti per uno sport completo, spettacolare, intenso, emozionante, veloce, duro, ricco di storia e di tradizione. Uno sport che è molto più di un semplice gioco. Così, dopo aver ospitato, alla fine dello scorso mese di maggio, il "training day" servito al Padova Paddies Gaelic Football e all'Ascaro Rovigo GAA come rifinitura in vista del torneo Gaelic Games Europe di Praga, la società Rugby Stanghella ha deciso di rilanciare riproponendo il football gaelico con la "Stanghella Gaelic Football Night". L'evento doveva fare da succulento contorno al Torneo di Mini-rugby che nel week end avrebbe visto uno stuolo di piccoli rugbisti appartenenti ad 8 squadre provenienti dalla provincia di Rovigo e da altre province limitrofe, darsi battaglia nel rinnovato impianto del Rugby Stanghella. **Purtroppo l'anticipo della data del torneo di Beach Rugby di Pesaro, che tradizionalmente chiude sulla sabbia la stagione agonistica del rugby giovanile, per cause burocratico-organizzative non imputabili agli organizzatori è andato a sovrapporsi alle date nelle quali era programmato il torneo di Stanghella** e questo ha indotto molte squadre che avevano già aderito ad annullare la pre-iscrizione inviata a tempo debito. Un comportamento, se ci è permesso esprimere un nostro comunque personalissimo giudizio, non molto serio e dotato di scarsissimo fair-play nei confronti della società organizzatrice che viste le numerose defezioni si è vista costretta ad annullare l'evento che era stato organizzato per inaugurare ufficialmente la nuova Club House e tenere a battesimo il nuovo corso della società rugbistica del comune della Bassa Padovana.

E così il football gaelico da pre-event si è trovato, suo malgrado, a vestire i panni di main event del terzo week end sportivo del giugno stanghellese. La società Rugby Stanghella ha comunque messo in campo tutto il proprio impegno per salvare il salvabile ed allestire comunque un evento unico nel suo genere. Tutto il meglio del football gaelico veneto sarà infatti in campo **venerdì 16 giugno quando alle ore 21 verrà dato il fischio d'inizio al match tra le selezioni Padova&Rovigo Lions Red e Padova&Rovigo Lions Blue, due franchige formate da giocatori del Padova Paddies Gaelic Football e dell'Ascaro Rovigo GAA** che si affronteranno in un intenso match che servirà a suggellare il nuovo corso che i due club, primi in Italia a portare questo sport della tradizione irlandese, hanno deciso d'intraprendere assieme per promuovere e sviluppare questo sport ancora poco conosciuto. Entrambe le selezioni potranno anche sfoggiare, tra le proprie fila, una piacevole nota di colore rosa grazie alla presenza delle giocatrici delle Venetian Lionesses Lgfc reduci dall'8° posto ottenuto al recente Torneo di Praga.

La grande notte del football gaelico



STAGNHELLA (Padova) - Straordinario successo per la kermesse dedicata al football gaelico organizzata dalla Società Rugby Stanghella in collaborazione con i club Padova Paddies Gaelic Football e New Ascaro Rovigo asd che ha visto due selezioni formate da giocatori dei Paddies e dell'Ascaro GAA, rinforzate da giocatrici delle Venetian Lionesses, affrontarsi in un avvincente incontro che, a detta di tutti, ha centrato quello che era l'obiettivo dell'iniziativa: uno

spot pro football gaelico, uno sport che in soli 6 anni, da quando è sbarcato per la prima volta in Italia, ha fatto sì passi da gigante ma che necessita di eventi promozionali come quello organizzato venerdì sera a Stanghella per essere conosciuto ed apprezzato per quello che è, uno sport adatto a tutti! Di strada da percorrere ce n'è e ce ne sarà ancora tanta, ma questo nuovo progetto che sta prendendo forma giorno dopo giorno e che vede lavorare assieme i club di Padova e Rovigo supportati anche da alcune iniziative sporadiche, vista la distanza geografica, della S.S. Lazio Calcio Gaelico, non potrà che portare benefici all'ancor giovane e piccolo movimento del football gaelico nazionale. L'idea di base è quella di creare situazioni simili a questa iniziando dalle rispettive zone nelle quali operano i club interessati provando successivamente a esportare il prodotto football gaelico anche al di fuori delle "storiche" località di reclutamento per fare nuovi proseliti e magari cercando di far attecchire questo, che comunque la vediate, resta uno sport completo e straordinariamente dinamico, fisico e spettacolare. Una cosa che in realtà tutti hanno sempre cercato di fare fin dalla prima ora ma senza una vera e propria programmazione congiunta tra i club pionieri di questo sport in Italia.

In attesa che le prossime iniziative portino i loro frutti, torniamo alla cronaca di quanto accaduto venerdì sera in quello che si può definire un match sperimentale che ha visto schierate in campo due squadre di 11 giocatori ciascuna e con tre Venetian Lionesses in campo per parte. Arbitro del match l'internazionale Lorenzo Zago che prima del fischio d'inizio ha riunito le squadre a centrocampo per spiegare in un breve briefing il particolare regolamento dell'incontro che mixava regole del codice del football "Ladies" con quelle del gaelic football maschile. Un regolamento che non lascia nulla al caso e che è stato realizzato in modo da preservare l'incolumità di tutti fin nel più minimo dettaglio non-ultimo il pallone che differenza di una misura tra il gioco maschile e quello femminile e che a Stanghella sono stati alternati tra la prima e la seconda frazione di gioco. Partita piacevole fin dai primi minuti con il team Padova&Rovigo Lions Blue, composto da tutti i giocatori dell'Ascaro Rovigo GAA, da tre giocatrici delle Venetian Lionesses e da un paio di "Paddies" inseriti per coprire i buchi lasciati dagli "Ascari" indisponibili, sembra prendere più l'iniziativa anche se è l'equilibrio a farla da padrone come se le due squadre si annullassero tanto che bisognerà aspettare parecchi minuti prima di vedere segnato il primo punto arrivato dal piede di Matteo Bergher che dopo i lunghi mesi passati a curare un fastidiosissimo mal di schiena sembra tornato in una straordinaria forma fisica. Dopo il primo vantaggio i "Blue" iniziano a spingere sull'acceleratore e chiudono in vantaggio il primo tempo.

Nella seconda frazione cresce il gioco del team "Red" che mette sotto pressione la difesa "Blue" fino a trovare il gol che sommato ai 3 punti realizzati va a

pareggiare i conti con i 6 points messi in carriera dagli avversari. Tutto da rifare. Il team Padova&Rovigo Blue riesce a riprendere in mano il pallino del gioco e si riporta in vantaggio di un punto fino al gol di Sarto raddoppiato da quello di Bergher, gol che spengono definitivamente le speranze di vittoria del team Rovigo&Padova Lions Red.

Poi c'è spazio solo per la festa è la cena consumata presso la nuova club house del bellissimo e rinnovato impianto del Rugby Stanghella. Una festa in famiglia utile a rinsaldare l'amicizia tra i componenti dei due club pionieri del football gaelico italiano ed a progettare nuove iniziative comuni. A proposito di famiglia è stato curioso assistere alla sfida tra Angela Masiero, giocatrice delle Venetian Lionesses schierata nel team "Red", e Donatello Buoso, difensore dell'Ascaro Rovigo che venerdì era schierato tra le fila del team "Blue". I due sportivissimi rodigini, avversari in campo a Stanghella nella notte del football gaelico, nella vita sono marito e moglie e genitori di un'altrettanto sportivissimo bambino che è una piccola promessa del rugby rodigino. Un'altra strana e simpatica storia "gaelica" che colora questa incredibile avventura.

Article printed from AgoraSportonline.it: <http://www.agorasportonline.it>

URL to article: <http://www.agorasportonline.it/2017/06/18/la-grande-notte-del-football-gaelico/>

URLs in this post:

[1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/STANGHELLA-GAELIC-FOOTBALL-NIGHT.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

Uno spot pro football gaelico

CALCIO GAELICO A Stanghella (Padova) appuntamento con i migliori atleti del Veneto e di Rovigo in campo



Di strada da percorrere ce n'è e ce ne sarà ancora tanta, ma questo nuovo progetto che sta prendendo forma giorno dopo giorno e che vede lavorare assieme i club di Padova e Rovigo, non potrà che portare benefici all'ancor giovane e piccolo movimento del football gaelico nazionale.

Stanghella (Ro) - Straordinario successo per la kermesse dedicata al football gaelico organizzata dalla società Rugby **Stanghella** in collaborazione con i club **Padova Paddies Gaelic Football e New Ascaro Rovigo** asd che ha visto due selezioni formate da giocatori dei Paddies e dell'Ascaro GAA, rinforzate da giocatrici delle Venetian Lionesses, affrontarsi in un avvincente incontro che, a detta di tutti, ha centrato quello che era l'obiettivo dell'iniziativa: uno spot pro football gaelico, uno sport che in soli 6 anni, da quando è sbarcato per la prima volta in Italia, ha fatto sì passi da gigante ma che necessita di eventi promozionali come quello organizzato venerdì sera a Stanghella per essere conosciuto ed apprezzato per quello che è, uno sport adatto a tutti! Di strada da percorrere ce n'è e ce ne sarà ancora tanta, ma questo nuovo progetto che sta prendendo forma giorno dopo giorno e che vede lavorare assieme i club di Padova e Rovigo supportati anche da alcune iniziative sporadiche, vista la distanza geografica, della Ss Lazio Calcio Gaelico, non potrà che portare benefici all'ancor giovane e piccolo movimento del football gaelico nazionale.

L'idea di base è quella di creare situazioni simili a questa iniziando dalle rispettive zone nelle quali operano i club interessati provando successivamente ad esportare il prodotto football gaelico anche al di fuori delle "storiche" località di reclutamento per fare nuovi proseliti e magari cercando di far attecchire questo, che comunque la vediate, resta uno sport completo e straordinariamente dinamico, fisico e spettacolare. Una cosa che in realtà tutti hanno sempre cercato di fare fin dalla prima ora ma senza una vera e propria programmazione congiunta tra i club pionieri di questo sport in Italia.

In attesa che le prossime iniziative portino i loro frutti, torniamo alla cronaca di quanto accaduto venerdì sera in quello che si può definire un match sperimentale che ha visto **schierate in campo due squadre di 11 giocatori ciascuna e con tre Venetian Lionesses in campo per parte**. Arbitro del match l'internazionale **Lorenzo Zago** che prima del fischio d'inizio ha riunito le squadre a centrocampo per spiegare in un breve briefing il particolare regolamento dell'incontro che mixava regole del codice del football "Ladies" con quelle del gaelic football maschile. Un regolamento che non lascia nulla al caso e che è stato realizzato in modo da preservare l'incolumità di tutti fin nel più minimo dettaglio non ultimo il pallone che differenza di una misura tra il gioco maschile e quello femminile e che a Stanghella sono stati alternati tra la prima e la seconda frazione di gioco. **Partita piacevole fin dai primi minuti con il**

team Padova&Rovigo Lions Blue, composto da tutti i giocatori dell'Ascaro Rovigo GAA, da tre giocatrici delle Venetian Lionesses e da un paio di "Paddies" inseriti per coprire i buchi lasciati dagli "Ascari" indisponibili, sembra prendere più l'iniziativa anche se è l'equilibrio a farla da padrone come se le due squadre si annullassero tanto che bisognerà aspettare parecchi minuti prima di vedere segnato il primo punto arrivato dal piede di **Matteo Bergher che dopo i lunghi mesi passati a curare un fastidiosissimo mal di schiena sembra tornato in una straordinaria forma fisica. Dopo il primo vantaggio i "Blue" iniziano a spingere sull'acceleratore e chiudono in vantaggio il primo tempo.**

Nella seconda frazione cresce il gioco del team "Red" che mette sotto pressione la difesa "Blue" fino a trovare il gol che sommato ai 3 punti realizzati va a pareggiare i conti con i 6 points messi in carniera dagli avversari. Tutto da rifare. Il team Padova&Rovigo Blue riesce a riprendere in mano il pallino del gioco e si riporta in **vantaggio di un punto fino al gol di Sarto raddoppiato da quello di Bergher, gol che spengono definitivamente le speranze di vittoria del team Rovigo&Padova Lions Red.**

Poi c'è spazio solo per la festa è la cena consumata presso la nuova club house del bellissimo e rinnovato impianto del Rugby Stanghella. Una festa in famiglia utile a rinsaldare l'amicizia tra i componenti dei due club pionieri del football gaelico italiano ed a progettare nuove iniziative comuni. **A proposito di famiglia è stato curioso assistere alla sfida tra Angela Masiero, giocatrice delle Venetian Lionesses schierata nel team "Red", e Donatello Buoso, difensore dell'Ascaro Rovigo che venerdì era schierato tra le fila del team "Blue".** I due sportivissimi rodigini, avversari in campo a Stanghella nella notte del football gaelico, nella vita sono marito e moglie e genitori di un'altrettanto sportivissimo bambino che è una piccola promessa del rugby rodigino. Un'altra strana e simpatica storia "gaelica" che colora questa incredibile avventura.

Rovigo&Padova Lions Red 1-05

Rovigo&Padova Lions Blue 2-07

Anche il calcio gaelico è rossoblu: i Lions Blue battono 13-8 i Reds

(N.Ast.) Successo per l'evento promozionale organizzato dal New Ascaro Rovigo Gaa e dai Padova Paddies a Stanghella per festeggiare la nuova club house dello stadio di rugby: si sono sfidati mescolando le formazioni e inserendo atlete delle Venetian Lionesses di calcio gaelico. Nella partita tra Lions Red e Lions Blue hanno vinto i Blue 13-8 (due gol a uno), squadra formata da 6 rodigini su 11: hanno brillato Matteo Bergher e Donatello Buoso, che nel team Red ha affrontato la moglie, Angela Masiero. La serata dedicata a promuovere il calcio gaelico è proseguita nel "terzo tempo" in club house.

IL GAZZETTINO

Giovedì 22 giugno 2017

 [Eventi: tutti gli eventi](#)

Spettacolare la "Gaelic Football Night": in campo Padova Paddies con Matteo Bergher e Angela Masiero by Venetian Lionesses vs New Ascaro Rovigo di husband Donatello Buoso/ E ora 2 settimane di Animazione Estiva 'inglese' by Rugby Stanghella



E' stata un successo... Si parte sempre così, in ogni articolo, ma basta leggere ciò che ha 'prodotto' e allora bisogna dire che è tutto vero.

E allora bisogna dire che la Stanghella gaelic Fooyball Night" è stata un successo straordinario.

E non solo perché la kermesse dedicata al

football gaelico organizzata dalla Società Rugby Stanghella in collaborazione con i club Padova Paddies Gaelic Football e New Ascaro Rovigo Asd ha visto due selezioni formate da giocatori dei Paddies e dell'Ascaro GAA, rinforzate da giocatrici delle Venetian Lionesses, affrontarsi in un avvincente incontro che è stato un vero spot pro football gaelico.

Con protagonisti che peraltro ben conosco, come match winner Matteo Berger e quel Donatello (by Ascaro RO) raccontato da Raffaello perché ...si è scontrato con sua moglie Angela player in team Padova Paddies).

Come dimostra la Prima Main News cui fa seguito la conseguente Seconda Main News , perché da cosa nasce cosa e, così Raffaello Franco intervista anche il presidente Manilo Sarto che ci spiega tutto quanto propone la sua 'Animazione estiva by Rugby Stanghella'.

Con relative insegnati di madre lingua e ampio ...divertissement con

sport e cultura in allegria, di cui vi proponiamo in fotogalleri tutto il relativo programma by Locandina.

PRIMA MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 18.06.2017) / LA GRANDE NOTTE DEL FOOTBALL GAELICO

ANIMAZIONE ESTIVA
PER BAMBINI DA 4 A 16 ANNI
APERTURA DAL 12 GIUGNO ALL' 8 SETTEMBRE

ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
INGRESSO ore 7.30
ULTIMA USCITA ore 19.00

2 POSSIBILITÀ DI SCELTA:

- ORARIO PARZIALE SENZA PRANZO
DALLE 7.30 ALLE 12.30 AL
PREZZO DI € 25,00
a settimana
- ORARIO COMPLETO
DALLE 7.30 ALLE 19.00 AL
PREZZO DI € 40,00*
a settimana

STANGHELLA RUGBY CAMP

Per la prima volta siamo pronti ad accogliere, qui a Stanghella, giovani da tutta Italia e portarli a vivere esperienze indimenticabili, praticando lo Sport che li rende felici e conoscere coetanei da numerosissimi Club, con la presenza di Insegnanti di madrelingua Inglese.

Straordinario successo per la kermesse dedicata al football gaelico organizzata dalla Società Rugby Stanghella in collaborazione con i club Padova Paddies Gaelic Football e New Ascaro Rovigo asd che ha visto due selezioni formate da giocatori dei Paddies e dell'Ascaro GAA, rinforzate da giocatrici delle Venetian Lionesses, affrontarsi in un avvincente incontro che, a detta di tutti, ha centrato quello che era l'obiettivo dell'iniziativa.

Uno spot pro football gaelico, uno sport che in soli 6 anni, da quando è sbarcato per la prima volta in Italia, ha fatto sì passi da gigante ma che necessita di

eventi promozionali come quello organizzato venerdì sera a Stanghella per essere conosciuto ed apprezzato per quello che è, uno sport adatto a tutti! Di strada da percorrere ce n'è e ce ne sarà ancora tanta, ma questo nuovo progetto che sta prendendo forma giorno dopo giorno e che vede lavorare assieme i club di Padova e Rovigo supportati anche da alcune iniziative sporadiche, vista la distanza geografica, della S.S. Lazio Calcio Gaelico, non potrà che portare benefici all'ancor giovane e piccolo movimento del football gaelico nazionale.

L'idea di base è quella di creare situazioni simili a questa iniziando dalle rispettive zone nelle quali operano i club interessati provando successivamente ad esportare il prodotto football gaelico anche al di fuori delle "storiche" località di reclutamento per fare nuovi proseliti e magari cercando di far attecchire questo, che comunque la vediate, resta uno sport completo e straordinariamente dinamico, fisico e spettacolare. Una cosa che in realtà tutti hanno sempre cercato di fare fin dalla prima ora ma senza una vera e propria programmazione congiunta tra i club pionieri di questo sport in Italia.

In attesa che le prossime iniziative portino i loro frutti, torniamo alla cronaca di quanto accaduto venerdì sera in quello che si può definire un match sperimentale che ha visto schierate in campo due squadre di 11 giocatori ciascuna e con tre Venetian Lionesses in campo per parte. Arbitro del match l'internazionale Lorenzo Zago che prima del fischio d'inizio ha riunito le squadre a centrocampo per spiegare in un breve breafing il particolare regolamento dell'incontro che mixava regole del codice del football "Ladies" con quelle del gaelic football maschile. Un regolamento che non lascia nulla al caso e che è stato realizzato in modo da preservare l'incolumità di tutti fin nel più minimo dettaglio non ultimo il pallone che differenza di una misura tra il gioco maschile e quello femminile e che a Stanghella sono stati alternati tra la prima e la seconda frazione di gioco.

Partita piacevole fin dai primi minuti con il team Padova&Rovigo Lions Blue, composto da tutti i giocatori dell'Ascaro Rovigo GAA, da tre giocatrici delle Venetian Lionesses e da un paio di "Paddies" inseriti per coprire i buchi lasciati dagli "Ascari" indisponibili, sembra prendere più l'iniziativa anche se è l'equilibrio a farla da padrone come se le due squadre si annullassero tanto che bisognerà aspettare parecchi minuti prima di vedere segnato il primo punto arrivato dal piede di Matteo Bergher che dopo i lunghi mesi passati a curare un fastidiosissimo mal di schiena sembra tornato in una straordinaria forma fisica.

Dopo il primo vantaggio i "Blue" iniziano a spingere sull'acceleratore e chiudono in vantaggio il primo tempo.

Nella seconda frazione cresce il gioco del team "Red" che mette sotto pressione la difesa "Blue" fino a trovare il gol che sommato ai 3 punti realizzati va a pareggiare i conti con i 6 points messi in carniere dagli avversari. Tutto da rifare. Il team Padova&Rovigo Blue riesce a riprendere in mano il pallino del gioco e si riporta in vantaggio di un punto fino al gol di Sarto raddoppiato da quello di Bergher, gol che spengono definitivamente le speranze di vittoria del team Rovigo&Padova Lions Red. Poi c'è spazio solo per la festa e la cena consumata presso la nuova club house del bellissimo e rinnovato impianto del Rugby Stanghella. Una festa in famiglia utile a rinsaldare l'amicizia tra i componenti dei due club pionieri del football gaelico italiano ed a progettare nuove iniziative comuni. A proposito di famiglia è stato curioso assistere alla sfida tra Angela Masiero, giocatrice delle Venetian Lionesses schierata nel team "Red", e Donatello Buoso, difensore dell'Ascaro Rovigo che venerdì era schierato tra le fila del team "Blue".

I due sportivissimi rodigini, avversari in campo a Stanghella nella notte del football gaelico, nella vita sono marito e moglie e genitori di un'altrettanto sportivissimo bambino che è una piccola promessa del rugby rodigino. Un'altra strana e simpatica storia "gaelica" che colora questa incredibile avventura.

STANGHELLA GAELIC FOOTBALL NIGHT (16.6.2017)

Rovigo&Padova Lions Red 1-05

Rovigo&Padova Lions Blue 2-07

SECONDA MAIN NEWS (di Raffaello Franco, mail 19.06.2017)/ LA GRANDE ESTATE DEL RUGBY STANGHELLA

2 POSSIBILITÀ DI SCELTA:

- ORARIO PARZIALE SENZA PRANZO
DALLE 7.30 ALLE 12.30 AL
PREZZO DI € 25,00
a settimana
- ORARIO COMPLETO
DALLE 7.30 ALLE 19.00 AL
PREZZO DI € 40,00*
a settimana

*alla quota settimanale va aggiunta la spesa del pranzo a scelta:

- Pranzo Catering + acqua € 5,00 (PREZZO GIORNALIERO)
- Panino + Acqua € 2,50 (PREZZO GIORNALIERO)
- Pranzo al sacco portato da casa

MODALITÀ DI ISCRIZIONI:

Le Iscrizioni della settimana avvengono ogni LUNEDÌ MATTINA

Alla prima iscrizione è necessario sottoscrivere la Tessera Associativa del Centro Sportivo Stanghella di € 25,00. Valida per tutto l'anno, che darà diritto a tantissimi SCONTI!

I NOSTRI PROGRAMMI

- Attività Sportive
- Mini Golf
- Tornei di Calcio/Calcio
- Mini Volley
- Basket
- Beach Volley
- Rugby
- Calcio
- Attività Creative
- Lezioni di Inglese
- Giochi d'acqua
- Gonfiabili
- Gite

RUGBY CAMP

Per la prima volta siamo pronti ad accogliere, qui a Stanghella, giovani da tutta Italia e portarli a vivere esperienze indimenticabili, praticando lo Sport che li rende felici e conoscere costanei da numerosissimi Club, con la presenza di Insegnanti di madrelingua Inglese. provenienti

RUGBY CAMP 7 - 13 ANNI
9 - 14 Luglio

RUGBY CAMP 7 - 18 ANNI
16 - 21 Luglio

IL RUGBY NON È SOLO UNO SPORT MA È MOLTO DI PIÙ'...
...VIENI A TROVARCI!
E CHIEDICI INFORMAZIONI SUI NOSTRI ALLENAMENTI

Le scuole sono finalmente finite ed i ragazzi adesso devono trovare la maniera per passare, nel modo migliore possibile, le loro spensierate giornate estive. Le offerte di animazione estiva sono tante, ma poche sono davvero paragonabili a quella organizzata dal Rugby Stanghella che garantirà il servizio per l'intera stagione delle vacanze con la proposizione di molteplici attività, attività già iniziate lo scorso 12 giugno e che si concluderanno il prossimo 8 settembre proprio a ridosso della ripresa dell'anno scolastico. Abbiamo raggiunto il vulcanico

Manilo Sarto, presidente del Rugby Stanghella, per farci raccontare direttamente da lui come sono state pensate e pianificate le tantissime giornate d'Animazione Estiva presso i rinnovati impianti comunali: «Quest'anno abbiamo voluto pensare ad un'offerta adatta a tutti, un'offerta capace di coprire ogni tipo d'esigenza e che fosse alla portata di tutte le tasche. La nostra animazione - prosegue il Presidente - viene garantita tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19:00, e prevede due pacchetti a scelta: uno part-time, dalle 7:30 alle 12:30, al costo settimanale di 25 euro ed uno al prezzo di 40 euro full-time. Per chi lo desidera abbiamo anche la possibilità di garantire il pranzo grazie ad un efficiente servizio di catering a soli 5 euro al giorno od in alternativa un più frugale panino ed acqua al prezzo di 2,50 euro giornalieri

anche se viene comunque riservata a tutti la possibilità di pranzare al sacco senza nessuna limitazione>>.

Il programma dell'Animazione si presenta molto ricco con la possibilità per i ragazzi di praticare e provare varie discipline sportive, qualcuna anche poco diffuse, come il football gaelico, ma anche altre altrettanto divertenti come il mini golf, il volley, il calcio, il calcio a 5, il basket e senza dimenticare il beach volley, sport estivo per eccellenza, che verrà praticato sulla nuova Beach Arena recentemente allestita. E poi ovviamente ci sarà tanto spazio per il rugby che vivrà ben due momenti straordinari: il primo programmato dal 9 al 14 luglio con il Rugby Camp riservato ai ragazzi ed alle ragazze dai 7 ai 13 anni ed il secondo, dal 16 al 21 luglio, che invece coinvolgerà i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 13 ed i 17 anni.

<<E per i più piccoli, ma non solo per loro - continua il presidente Sarto - i nostri straordinari animatori propongono tantissime divertenti attività ricreative e culturali, come lo studio della lingua inglese che proprio nelle due settimane del rugby camp vivrà il suo clou grazie alla presenza di insegnanti madrelingua e poi ancora ci saranno i più classici giochi d'acqua, i gonfiabili e le gite "fuoriporta"....e tante altre simpatiche iniziative che non sto qui ad elencare per non rovinare la sorpresa ai ragazzi>>. Insomma sembra proprio che a Stanghella, grazie alla locale società rugbistica, sappiano come vivere alla grande la più calda e gioiosa stagione dell'anno ed è quasi un peccato non essere ancora degli adolescenti per poter usufruire di un'animazione così completa ed integrata capace di coinvolgere ed appassionare, come poche, i ragazzi. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Rugby Stanghella è aperta presso il campo Comunale tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:30 alle 19:00. Gli interessati potranno trovare anche altre informazioni visitando la pagina facebook del Rugby Stanghella o telefonando al numero 338 25 71 305.

EXTRATIME by Sergio Sottovia/ In cover il poster "All players" della Stanghella Gaelic Football Night .

E in fotogallery, in forma disaggregate ..parte alta + parte bassa, tutta la Locandina della Animazione Estiva by Rugby Stanghella, con tutto il lungo programma per passare ...buone vacanze estive.

Raffaello Franco & Sergio Sottovia
www.polesinesport.it

VIII SPORT

La Voce

Martedì 20
Giugno 2017

L'INIZIATIVA Grande successo per la manifestazione sportiva andata in scena venerdì a Stanghella

Alla scoperta del football gaelico

In campo le squadre dei Paddies e della New Ascaro, rinforzate dalle Venetian Lionesses

STANGHELLA (Padova) - Straordinario successo per la kermesse dedicata al football gaelico organizzata dalla società Rugby Stanghella in collaborazione con i club Padova Paddies Gaelic Football e New Ascaro Rovigo asd che ha visto due selezioni formate da giocatori dei Paddies e dell'Ascaro Gaa, rinforzate da giocatrici delle Venetian Lionesses, affrontarsi in un avvincente incontro che, a detta di tutti, ha centrato quello che era l'obiettivo dell'iniziativa: uno spot pro football gaelico, uno sport che in soli 6 anni, da quando è sbarcato per la prima volta in Italia, ha fatto sì passi da gigante ma che necessita di eventi promozionali come quello organizzato venerdì sera a Stanghella per essere conosciuto ed apprezzato per quello che è, uno sport adatto a tutti. Di strada da percorrere ce n'è e ce ne sarà ancora tanta, ma questo nuovo progetto che sta prendendo forma giorno dopo giorno e che vede lavorare assieme i club di Padova e Rovigo supportati anche da alcune iniziative sporadiche, vista la distanza geografica, della Ss Lazio Calcio Gaelico, non potrà che portare benefici all'ancor



Un momento della kermesse

giovane e piccolo movimento del football gaelico nazionale. L'idea di base è quella di creare situazioni simili a questa iniziando dalle rispettive zone nelle quali operano i club interessati provando successivamente ad esportare il prodotto football gaelico anche al di fuori delle "storiche" località di reclutamento per fare nuovi proseliti e magari cercando di far attecchire questo, che comunque la vediate, resta uno sport completo e straordinariamente dinamico, fisico e spettacolare. Una cosa che in

realità tutti hanno sempre cercato di fare fin dalla prima ora ma senza una vera e propria programmazione congiunta tra i club pionieri di questo sport in Italia. In attesa che le prossime iniziative portino i loro frutti, torniamo alla cronaca di quanto accaduto venerdì sera in quello che si può definire un match sperimentale che ha visto schierate in campo due squadre di 11 giocatori ciascuna e con tre Venetian Lionesses in campo per parte. Arbitro del match l'internazionale Lorenzo Zago che

prima del fischio d'inizio ha riunito le squadre a centrocampo per spiegare in un breve briefing il particolare regolamento dell'incontro che mixava regole del codice del football "Ladies" con quelle del gaelic football maschile. Un regolamento che non lascia nulla al caso e che è stato realizzato in modo da preservare l'incolumità di tutti fin nel più minimo dettaglio non ultimo il pallone che differenza di una misura tra il gioco maschile e quello femminile e che a Stanghella sono stati alternati tra la

prima e la seconda frazione di gioco. Partita piacevole fin dai primi minuti con il team Padova&Rovigo Lions Blue, composto da tutti i giocatori dell'Ascaro Rovigo Gaa, da tre giocatrici delle Venetian Lionesses e da un paio di "Paddies" inseriti per coprire i buchi lasciati dagli "Ascaro" indisponibili, sembra prendere più l'iniziativa anche se è l'equilibrio a farla da padrone come se le due squadre si annullassero tanto che bisognerà aspettare parecchi minuti prima di vedere segnato il primo punto arrivato dal piede di Matteo Bergher che dopo i lunghi mesi passati a curare un fastidiosissimo mal di schiena sembra tornato in una straordinaria forma fisica. Dopo il primo vantaggio i "Blue" iniziano a spingere sull'acceleratore e chiudono in vantaggio il primo tempo. Nella seconda frazione cresce il gioco del team "Red" che mette sotto pressione la difesa "Blue" fino a trovare il gol che sommato ai 3 punti realizzati va a pareggiare i conti con i 6 points messi in carniera dagli avversari. Tutto da rifare. Il team Padova&Rovigo Blue riesce a riprendere in mano il

pallino del gioco e si riporta in vantaggio di un punto fino al gol di Sarto raddoppiato da quello di Bergher, gol che spengono definitivamente le speranze di vittoria del team Rovigo&Padova Lions Red. Poi c'è spazio solo per la festa è la cena consumata presso la nuova club house del bellissimo e rinnovato impianto del Rugby Stanghella. Una festa in famiglia utile a rinsaldare l'amicizia tra i componenti dei due club pionieri del football gaelico italiano ed a progettare nuove iniziative comuni. A proposito di famiglia è stato curioso assistere alla sfida tra Angela Masiero, giocatrice delle Venetian Lionesses schierata nel team "Red", e Donatello Buoso, difensore dell'Ascaro Rovigo che venerdì era schierato tra le fila del team "Blue". I due sportivissimi rodigini, avversari in campo a Stanghella nella notte del football gaelico, nella vita sono marito e moglie e genitori di un'altrettanto sportivissimo bambino che è una piccola promessa del rugby rodigino. Un'altra strana e simpatica storia "gaelica" che colora questa incredibile avventura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Offerta ricca con anche attività ricreative e culturali

RUGBY A Stanghella (Padova), a due passi da Rovigo, animazione estiva ovale, ma non solo. Le attività sono già iniziate lo scorso 12 giugno e si concluderanno il prossimo 8 settembre

Il programma dell'Animazione si presenta molto ricco con la



possibilità per i ragazzi di praticare e provare varie discipline sportive, qualcuna anche poco diffusa, come il football gaelico, ma anche altre altrettanto divertenti come il mini golf, il volley, il calcio, il calcio a 5, il basket e senza dimenticare il beach volley, sport estivo per eccellenza, che verrà praticato sulla

nuova Beach Arena recentemente allestita.

Stanghella (Ro) - Le scuole sono finalmente finite ed i ragazzi adesso devono trovare la maniera per passare, nel modo migliore possibile, le loro spensierate giornate estive. **Le offerte di animazione estiva sono tante, ma poche sono davvero paragonabili a quella organizzata dal Rugby Stanghella** che garantirà il servizio per l'intera stagione delle vacanze con la proposizione di molteplici attività, attività già iniziate lo scorso 12 giugno e che si concluderanno il prossimo 8 settembre proprio a ridosso della ripresa dell'anno scolastico.

Abbiamo raggiunto il vulcanico **Manilo Sarto, presidente del Rugby Stanghella**, per farci raccontare direttamente da lui come sono state pensate e pianificate le tantissime giornate d'Animazione Estiva presso i rinnovati impianti comunali: "Quest'anno abbiamo voluto pensare ad un'offerta adatta a tutti, un'offerta capace di coprire ogni tipo d'esigenza e che fosse alla portata di tutte le tasche. La nostra animazione - prosegue il presidente - viene garantita tutti I giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19, e prevede due pacchetti a scelta: uno part-time, dalle 7:30 alle 12:30, al costo settimanale di 25 euro ed uno al prezzo di 40 euro full-time. **Per chi lo desidera abbiamo anche la possibilità di garantire il pranzo grazie ad un efficiente servizio di catering a soli 5 euro al giorno** od in alternativa un più frugale panino ed acqua al prezzo di 2,50 euro giornalieri anche se viene comunque riservata a tutti la possibilità di pranzare al sacco senza nessuna limitazione".

Il programma dell'Animazione si presenta molto ricco con la possibilità per i ragazzi di praticare e provare varie discipline sportive, qualcuna anche poco diffusa, come il **football gaelico**, ma anche altre altrettanto divertenti come il **mini golf, il volley, il calcio, il calcio a 5, il basket** e senza dimenticare il **beach volley, sport estivo per eccellenza**, che verrà praticato sulla nuova Beach Arena recentemente allestita. E poi

ovviamente ci sarà tanto spazio per il rugby che vivrà ben due momenti straordinari: il primo programmato dal 9 al 14 luglio con il Rugby Camp riservato ai ragazzi ed alle ragazze dai 7 ai 13 anni ed il secondo, dal 16 al 21 luglio, che invece coinvolgerà i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 13 ed i 17 anni.

"E per i più piccoli, ma non solo per loro - continua il presidente Sarto - i nostri straordinari animatori propongono tantissime divertenti attività ricreative e culturali, come lo **studio della lingua inglese che proprio nelle due settimane del rugby camp vivrà il suo clou grazie alla presenza di insegnanti madrelingua** e poi ancora ci saranno i più classici giochi d'acqua, i gonfiabili e le gite "fuoriporta"...e tante altre simpatiche iniziative che non sto qui ad elencare per non rovinare la sorpresa ai ragazzi".

Insomma sembra proprio che a Stanghella, grazie alla locale società rugbistica, sappiano come vivere alla grande la più calda e gioiosa stagione dell'anno ed è quasi un peccato non essere ancora degli adolescenti per poter usufruire di un'animazione così completa ed integrata capace di coinvolgere ed appassionare, come poche, i ragazzi. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Rugby Stanghella è aperta presso il campo Comunale tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:30 alle 19:00. Gli interessati potranno trovare anche altre informazioni visitando la pagina facebook del Rugby Stanghella o telefonando al numero 338 25 71 305.



La grande estate del Rugby Stanghella



ANIMAZIONE ESTIVA
PER BAMBINI DA 4 A 16 ANNI
APERTURA DAL 12 GIUGNO ALL' 8 SETTEMBRE

ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
INGRESSO ore 7.30
ULTIMA USCITA ore 19.00

2 POSSIBILITÀ DI SCELTA:

- ORARIO PARZIALE SENZA PRANZO
DALLE 7.30 ALLE 12.30 AL
PREZZO DI € 25,00
a settimana
- ORARIO COMPLETO
DALLE 7.30 ALLE 19.00 AL
PREZZO DI € 40,00*
a settimana

*alla quota settimanale va aggiunta la spesa del pranzo a scelta:
• Pranzo Catering + acqua € 5,00 (prezzo giornaliero)
• Panino + Acqua € 2,50 (prezzo giornaliero)
• Pranzo al sacco portato da casa

MODALITÀ DI ISCRIZIONI:
Le iscrizioni della settimana avvengono ogni LUNEDÌ MATTINA.
Alla prima iscrizione è necessario sottoscrivere la Tessera
Associativa del Centro Sportivo Stanghella di € 25,00. Valida per
tutto l'anno, che dà diritto a sconti sui SCOPPI.

I NOSTRI PROGRAMMI

- Attività Sportive
- Mini Golf
- Tornei di Calcio/Calcio
- Mini Volley
- Basket
- Beach Volley
- Rugby
- Calcio
- Attività Creative
- Lezioni di Inglese
- Giochi d'acqua
- Gonfiabili
- Giochi

STANGHELLA RUGBY CAMP

Per la prima volta siamo pronti ad accogliere, qui a Stanghella, giovani da tutta Italia e portarli a vivere esperienze indimenticabili, praticando lo Sport che li rende felici e conoscere coetanei provenienti da numerosissimi Club, con la presenza di insegnanti di madrelingua Inglese.

RUGBY CAMP 7 - 13 ANNI
9 - 14 Luglio

RUGBY CAMP 7 - 18 ANNI
16 - 21 Luglio

IL RUGBY NON È SOLO UNO SPORT MA È MOLTO DI PIÙ...
...VIENI A TROVARCI!
E CHIEDICI INFORMAZIONI SUI NOSTRI ALLEVAMENTI!

in collaborazione con:
MONTI RUGBY ROVIGO JUNIOR

Per Informazioni ed iscrizioni il
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ
dalle 16.30 alle 19.00
Presso gli Impianti Sportivi di Stanghella

Info: 338.2571305
f Rugby Stanghella

STANGHELLA (Padova) - Le scuole sono finalmente finite ed i ragazzi adesso devono trovare la maniera per passare, nel modo migliore possibile, le loro spensierate giornate estive. Le offerte di animazione estiva sono tante, ma poche sono davvero paragonabili a quella organizzata dal Rugby Stanghella che garantirà il servizio per l'intera stagione delle vacanze con la proposizione di molteplici attività, attività già iniziate lo scorso 12 giugno e che si concluderanno il prossimo 8 settembre proprio a ridosso della ripresa dell'anno scolastico. Abbiamo raggiunto il vulcanico Manilo Sarto, presidente del Rugby Stanghella, per farci raccontare direttamente da lui come sono state pensate e pianificate le tantissime giornate d'Animazione Estiva presso i rinnovati impianti comunali: «Quest'anno abbiamo voluto pensare ad un'offerta adatta a tutti, un'offerta capace di coprire

ogni tipo d'esigenza e che fosse alla portata di tutte le tasche. La nostra animazione - prosegue il Presidente - viene garantita tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19, e prevede due pacchetti a scelta: uno part-time, dalle 7:30 alle 12:30, al costo settimanale di 25 euro ed uno al prezzo di 40 euro full-time. Per chi lo desidera abbiamo anche la possibilità di garantire il pranzo grazie ad un efficiente servizio di catering a soli 5 euro al giorno od in alternativa un più frugale panino ed acqua al prezzo di 2,50 euro giornalieri anche se viene comunque riservata a tutti la possibilità di pranzare al sacco senza nessuna limitazione».

Il programma dell'Animazione si presenta molto ricco con la possibilità per i ragazzi di praticare e provare varie discipline sportive, qualcuna anche poco diffusa, come il football gaelico, ma anche altre altrettanto divertenti come il mini golf, il volley, il calcio, il calcio a 5, il basket e senza dimenticare il beach volley, sport estivo per eccellenza, che verrà praticato sulla nuova Beach Arena recentemente allestita. E poi ovviamente ci sarà tanto spazio per il rugby che vivrà ben due momenti straordinari: il primo programmato dal 9 al 14 luglio con il Rugby Camp riservato ai ragazzi e alle ragazze dai 7 ai 13 anni ed il secondo, dal 16 al 21 luglio, che invece coinvolgerà i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 13 ed i 17 anni.

«E per i più piccoli, ma non solo per loro - continua il presidente Sarto - i nostri straordinari animatori propongono tantissime divertenti attività ricreative e culturali, come lo studio della lingua inglese che proprio nelle due settimane del rugby camp vivrà il suo clou grazie alla presenza di insegnanti madelingua e poi ancora ci saranno I più classici giochi d'acqua, i gonfiabili e le gite "fuoriporta"....e tante altre simpatiche iniziative che non sto qui ad elencare per non rovinare la sorperesa ai ragazzi».

Insomma sembra proprio che a Stanghella, grazie alla locale società rugbistica, sappiano come vivere alla grande la più calda e gioiosa stagione dell'anno ed è quasi un peccato non essere ancora degli adolescenti per poter usufruire di un'animazione così completa ed integrata capace di coinvolgere ed appassionare, come poche, i ragazzi. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Rugby Stanghella è aperta presso il campo Comunale tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:30 alle 19. Gli interessati potranno trovare anche altre informazioni visitando la pagina facebook del Rugby Stanghella o telefonando al numero 338 25 71 305.

Article printed from AgoraSportonline.it: <http://www.agorasportonline.it>
URL to article: <http://www.agorasportonline.it/2017/06/19/la-grande-estate-del-rugby-stanghella/>

URLs in this post:

[1] Image: <http://www.agorasportonline.it/wp-content/uploads/2017/06/Rugby-Stanghella.jpg>

Copyright © 2014 AgoraSportOnline. Tutti i diritti sono riservati.

RUGBY L'animazione organizzata dalla società padovana A Stanghella un'estate "ovale"

STANGHELLA (padova) - Le scuole sono finalmente finite ed i ragazzi adesso devono trovare la maniera per passare, nel modo migliore possibile, le loro spensierate giornate estive. Le offerte di animazione estiva sono tante, e tra queste c'è quella organizzata dal Rugby Stanghella, che garantirà il servizio per l'intera stagione delle vacanze con la proposizione di molteplici attività, già iniziate lo scorso 12 giugno e che si concluderanno il prossimo 8 settembre proprio a ridosso della ripresa dell'anno scolastico. Tra l'altro la società padovana da qualche tempo ha intrecciato un nuovo rapporto di collaborazione con la New Ascaro Rovigo Asd.

"Quest'anno abbiamo voluto pensare ad un'offerta adatta a tutti, un'offerta capace di coprire ogni tipo d'esigenza e che fosse alla portata di tutte le tasche. La nostra animazione - spiega Manilo Sarto, presidente del Rugby Stanghella - viene garantita tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19, e prevede due pacchetti a scelta: uno part-time, dalle 7.30 alle 12.30, al costo settimanale di 25 euro ed uno al prezzo di 40 euro full-time. Per chi lo desidera abbiamo anche la possibilità di garantire il pranzo grazie ad un efficiente servizio di catering a soli 5 euro al giorno od in alternativa un più frugale panino ed acqua al prezzo di 2,50 euro giornalieri anche se viene comunque riservata a tutti la possibilità di pranzare al sacco senza nessuna limitazione".

Il programma dell'animazione si presenta molto ricco con la possibilità per i ragazzi di praticare e provare varie di-



La New Ascaro ha iniziato un rapporto di collaborazione con il Rugby Stanghella

scipline sportive, qualcuna anche poco diffuse, come il football gaelico, ma anche altre altrettanto divertenti come il mini golf, il volley, il calcio, il calcio a 5, il basket e senza dimenticare il beach volley, sport estivo per eccellenza, che verrà praticato sulla nuova Beach Arena recentemente allestita. E poi ovviamente ci sarà tanto spazio per il rugby che vivrà ben due momenti straordinari: il primo programmato dal 9 al 14 luglio con il Rugby Camp riservato ai ragazzi ed alle ragazze dai 7 ai 13 anni ed il secondo, dal 16 al 21 luglio, che invece coinvolgerà i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 13 ed i 17 anni.

"E per i più piccoli, ma non solo per loro - continua il presidente Sarto - i nostri straordinari animatori propongono

tantissime divertenti attività ricreative e culturali, come lo studio della lingua inglese che proprio nelle due settimane del rugby camp vivrà il suo clou grazie alla presenza di insegnanti madelinguia e poi ancora ci saranno i più classici giochi d'acqua, i gonfiabili e le gite 'fuoriporta'. tante altre simpatiche iniziative che non sto qui ad elencare per non rovinare la sorpresa ai ragazzi".

Per informazioni ed iscrizioni la segreteria del Rugby Stanghella è aperta presso il campo Comunale tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. Gli interessati potranno trovare anche altre informazioni visitando la pagina facebook del Rugby Stanghella o telefonando al numero 338 25 71 305.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Voce

Domenica 25
Giugno 2017

IL GAZZETTINO

lunedì 26 giugno 2017

New Ascaro e Stanghella animano l'estate

La collaborazione tra New Ascaro Rovigo e Rugby Stanghella nella promozione dello sport continua nelle attività di animazione estiva, in corso dal lunedì al venerdì fino al prossimo 8 settembre, nei rinnovati impianti in via Marchesi del comune della Bassa Padovana.

Oltre al calcio gaelico, l'offerta di attività sportive comprende mini golf, pallavolo, calcio e calcetto, rugby, beach volley e basket.

Per maggiori informazioni chiamare il numero 338.2571305.

© riproduzione riservata

NEW ASCARO ROVIGO INTERVIEW

La Voce di Rovigo Matrimonio con
sport gaelici

Alessandro Garbo

Pag. 58-59



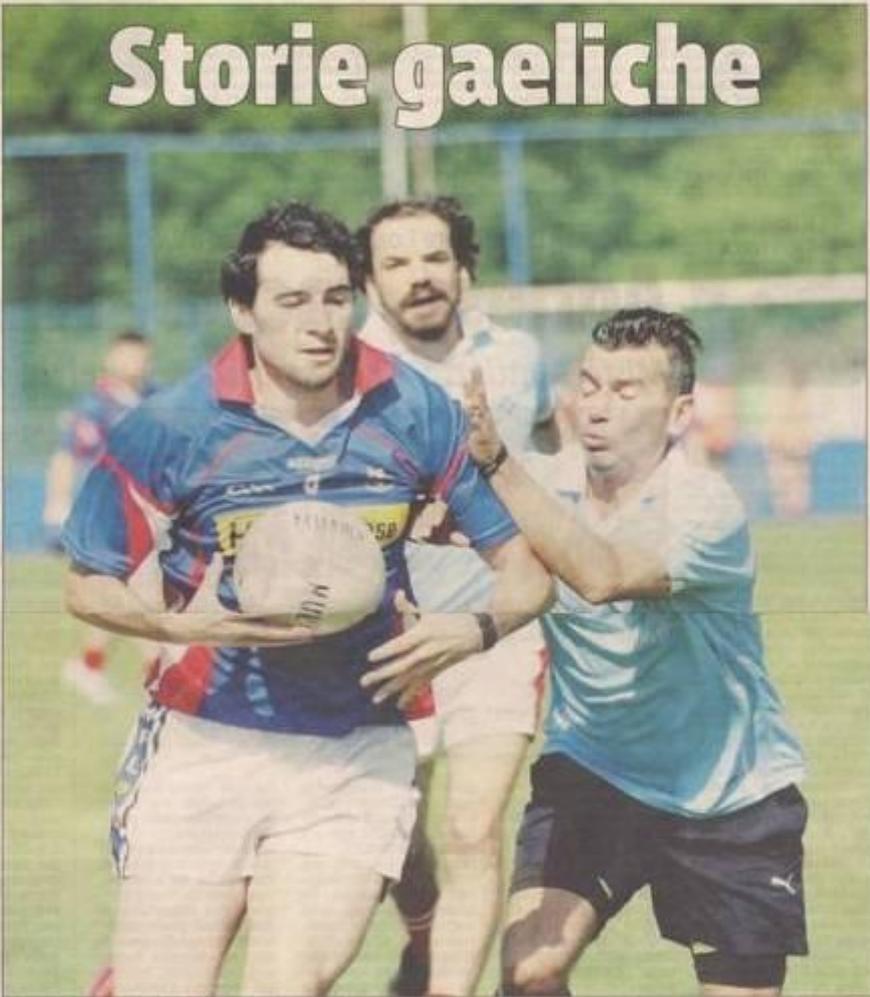
la voce dello SPORT

Insero de la VOCE ROVIGO

Martedì 13 Giugno 2017



- RUGBY**
Monti chiude in bellezza
A pagina VI
- RALLY**
Strepitoso argento per Matteo Luise assieme a Handel
A pagina VI
- VOTAI CAMBIONE**
Premiazioni il conto alla rovescia
A pagina III
- VOLLEY**
Weekend sottorete finali interregionali Under 13 in Polesine
A pagina IX
- JU JITSU**
Nuove cinture a Rovigo
A pagina X
- CALCIO ECCELLENZA**
Loreo spera ancora domanda di ripescaggio buone possibilità
A pagina II
- CALCIO TERZA**
Roverdi cre' pensa al ritorno
A pagina II
- CALCIO GIOVANILE**
Spal, Venezia La Rocca Monselice Este e Borsea al torneo in carcere
A pagina IV



Sport gaelici: la bella favola di Raffaello Franco e della New Azzurro Rovigo ASD

VADO SICURO

PROTEZIONE ALLA STRADA E AUMENTO DELLA SICUREZZA PER IL COMPLESSIVO BENESSERE

RISPONDI ALLA VITA
QUANDO GUIDI UN'AUTOMOBILE E SEI FELICIARE

la VOCE di ROVIGO e la Provincia di Rovigo, insieme per la **SICUREZZA STRADALE!**

Rispetta le regole sulla strada come nella vita, non rispettare le regole stradali è causa ogni anno di 20.000 invalidi gravi. **Pensaci.**

Un GRAZIE di cuore a tutti coloro che sostengono il progetto.

www.vadosicuro.it

Uisp: le attività stive (a pagina X)



Angela Masiero ferma l'attacco di una giocatrice del Vienna Gaelic (foto Giampaolo Defanti)



Sarantia Butter a segno (foto di Giampaolo Defanti)

Viaggio nelle società

Alessandro Carbo

Ha provato almeno cinque-sei sport. Poi in Irlanda è scoccata la scintilla, "galeotto" il viaggio di nozze. Raffaello Franco è il pioniere polesano, perché ha portato qui, nella terra tra i due fiumi, gli sport gaelici e ha ben presto fondato un'associazione sportiva. Una storia che inizia di essere raccontata.

Raffaello, cominciamo dalle "origini" e dalle tue esperienze sportive?

"All'epoca abitavamo a Polesella, fin da piccolo ho sempre fatto un po' di tutto. Mi è sempre piaciuto avvicinarmi agli sport per fare la scelta giusta. Ho giocato a calcio, in porta, con le giovanili del Rovigo, a 18 anni ho praticato il rugby, hockey a rotelle in viale Trieste, all'epoca a livello giovanile. Ho giocato parecchi anni a hockey su prato, principalmente in attacco. Poi mi sono dato totalmente all'atletica leggera con Assindustria Rovigo, nel lancio del disco, ottenendo buoni risultati a livello regionale. Ho sempre fatto un po' di tutto, anche sci e snowboard, il rugby mi piaceva particolarmente, ma non ho ricevuto il nulla osta alla visita medica e quindi non potevo disputare le gare ufficiali. Peccato, quell'anno i

L'INTERVISTA New Ascaro Rovigo conta una quarantina di tesserati Matrimonio con sport gaelici

Raffaello Franco, in viaggio di nozze a Dublino, si è innamorato della disciplina



Aumenta in Polesine la passione per il football gaelico

rossobùli sono diventati campioni d'Italia nell'Under 18 e avrei potuto vincere anche io il titolo, il mio ruolo era in seconda linea. Quasi dimenticavo, attualmente gioco a baseball negli amatori Ulip, come ricettore-esterno".

Poi è stata una continua escalation? "Il potere del social, il passaparola è stato rapidissimo. Ci siamo trovati anche la settimana dopo. Un ragazzo irlandese che abitava a Verona, Dalrmaid Gallagher, professore, si è proposto per insegnarci il gioco. Aveva i contatti giusti con la federa-

zione europea, per fondare la squadra ed entrare nel circuito dei tornei internazionali. Da lì è nato tutto".

Quando siete entrati nel mondo dei "grandi"? "Nel 2011 siamo entrati in contatto con la Gaa, con altri club di Francia, Spagna, Svizzera. Abbiamo affrontato le rivalità della regione centro est, sfidando quindi svizzeri, tedeschi austriaci, gare che si disputano a Praga, Bratislava e Varsavia. La Gaa gestisce quattro sport: football gaelico, handball, rounders e hurling (un hockey su prato giocato tutto al volo, abbastanza pericoloso). Un altro raggruppamento interessa i paesi del Benelux, a fine stagione ci sono le finali continentali dove partecipano tutti".

Come è stato il vostro percorso sportivo in Polesine?

"Nel primo anno siamo entrati nella Polisportiva Ascaro Rovigo di Arnoldo Capovilla, con squadre iscritte al campionato di Serie 1 e 2. Poi Capovilla e Ascaro hanno fatto un passo indietro, noi abbiamo mantenuto il logo, che nel frattempo è finito al mitico Croke Park di Dublino, e abbiamo cambiato la denominazione in New Ascaro Rovigo ASD".

Quante discipline raggruppa la vostra bella realtà?

"Football gaelico, ladies gaelic football, handball, one wall affiliata alla federazione italiana di palla pagno, mentre il rounders è il progenitore del baseball senza guantoni e protezioni".

Quante tesserati potete contare?

"Una quarantina. Qualcuno è andato via per problemi di lavoro o infortuni, però sono arrivati nuovi atleti. Adesso ci muoviamo per incrementare i numeri. Siamo riusciti a sfruttare le giornate dello "Sport a scuola", instaurando una preziosa collaborazione con il liceo

Cello-Roccati. Quali sono gli obiettivi del futuro?

"Ci piacerebbe ricostruire il rugby femminile in città. Abbiamo già iniziato con il Seven, vedremo se ci saranno sviluppi positivi".

E le donne nel football gaelico come se la cavano?

"All'inizio potevamo contare su pochissime ragazze, ma grazie alle nuove atlete reclutate al pastaparola tra Padova, Rovigo e Verona. Le donne hanno fatto bella figura al torneo in Francia a novembre 2014, sono state sconfitte con onore contro rivali più attrezzate e con una maggiore preparazione fisica. Attualmente gli allenamenti si svolgono a Montebelluna".

E per quanto riguarda l'universo maschile?

"Ci rivolgiamo a Scarghella al venerdì sera, è un allenamento auto-gestito. Nel 2013 abbiamo organizzato il primo corso di cinque arbitri in Italia, un traguardo importante, che ha forgiato le nuove "giacchette nere" gaeliche. Il movimento in Italia conta squadre, oltre che qui a Rovigo, a Padova e a Roma. A Lecce alcuni ragazzi stanno valutando se fondare o meno una società".



Lorenzo Zago è anche arbitro



Ruolo difficile quello del portiere

